

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

# “Valle del Conca”

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado*

*Via Carducci, 2 - 47833 MORCIANO DI ROMAGNA*

*Tel. 0541/857380 - Fax 0541/857304*

*Sito web: icmorciano.scuolerimini.it*

*Cod. fiscale 91069400405*

*AI SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. 275 DELL'8 MARZO 1999*

*A. S.*

*2019/2020-2020/2021-2021/2022*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VALLE DEL CONCA MORCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9382 del 02/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2020 con delibera n. 66*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### ***CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA***

*L'effettiva realizzazione del piano nei termini di seguito descritti resta condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.*

# Territorio, popolazione scolastica e capitale sociale





La popolazione scolastica afferente all'Istituto Comprensivo è attualmente di 1589 studenti (entità numerica stabile, malgrado una leggera flessione della popolazione residente), distribuiti in quattro comuni della Vallata del Conca (Morciano, S. Clemente, Montefiore, Gemmano). Il bacino d'utenza della scuola, comprende un territorio di 60 kmq e 16.000 abitanti che si concentrano, in piccola parte, nei borghi storici di origine malatestiana, più densamente a Morciano e nelle frazioni di sviluppo recente. L'incremento demografico fino a qualche anno fa si è caratterizzato per l'apporto di flussi migratori interni dalle regioni meridionali, da paesi europei (soprattutto dall'est Europa, Albania, Romania, Ucraina ecc.) ed extraeuropei (soprattutto dal Marocco e dalla Cina).per cui si continuano a realizzare attività di prima alfabetizzazione già dalla scuola primaria.

La presenza di una elevata percentuale di alunni stranieri diventa un'occasione di incontro di tante e diverse culture, questo offre alla Scuola l'opportunità di educare all'inclusione e alla convivenza, ai valori dell'accoglienza, della solidarietà, della tolleranza, basi necessarie per l'insegnamento-apprendimento delle discipline. In questo modo le istituzioni scolastiche possono svolgere un'importante funzione sociale e incidere con un alto valore aggiunto sugli esiti. A Morciano il settore economico più sviluppato è il terziario, con un notevole tessuto di attività commerciali e di servizi: sanitari, bancari, di categoria, socio-educativi, scolastici, culturali e sportivi, strutture per i giovani e per la "terza" età; numerose sono le Associazioni che operano in vari settori.

A San Clemente spicca il peso assunto dalle imprese artigianali ed industriali, infatti sul territorio sono insediate sia alcune aziende di



grandi dimensioni come Ceramica Del Conca e Mec3, sia altre aziende medio piccole che costituiscono la struttura principale dell'economia. Negli ultimi anni sono stati incrementati i servizi pubblici: asilo nido, nuova struttura scolastica per la scuola primaria, teatro, tensostrutture per lo sport, biblioteca.

Montefiore Conca e Gemmano, centri di collina già a vocazione prevalentemente agricola, vanno trasformandosi in centri residenziali e turistici: il primo valorizzando la Rocca Malatestiana, il secondo promuovendo visite e percorsi didattici all'interno dell'Oasi naturalistica di Onferno.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta, per i dati in possesso, prevalentemente nella fascia medio bassa perché, nonostante quanto sopra descritto, l'area ha subito nella seconda metà del secolo scorso il contraccolpo dovuto allo sviluppo turistico della costa rimanendo esclusa dal boom economico e impoverita di risorse umane; oggi risente della crisi economica in corso. Nell'artigianato, nel commercio e nella piccola impresa in generale il prezzo che si sta pagando è quello della chiusura di tante piccole attività con la perdita di posti di lavoro e della qualità di vita sociale delle comunità. Emergono situazioni di disagio giovanile legate alla disoccupazione e ad altre problematiche sociali. La complessità di questo periodo e la disoccupazione si riverberano sulle famiglie dei nostri studenti che a volte vivono situazioni difficili.

## Le nostre scuole



La maggioranza della popolazione scolastica e' allocata in strutture di recente costruzione o ristrutturazione, le quali presentano in genere spazi adeguati, adibiti a laboratori, palestra, biblioteca ecc. I plessi piu' popolati sono dotati di una buona strumentazione tecnologica: LIM in molte classi, notebook in tutte le classi e di una buona connessione ADSL. I plessi di Montefiore e Gemmano sono stati dotati recentemente di nuove risorse tecnologiche (LIM e notebook). Si è concluso con buoni risultati il terzo anno del progetto per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative Cl@ssi 2.0. L'esito positivo della partecipazione ai Bandi PON - Fondi Strutturali Europei -2014-2020 ha consentito per l'anno scolastico 2016-17, l'attivazione di due importanti progetti: 'Classi in rete...wifi a scuola' con la realizzazione della rete wi-fi in alcuni plessi; 'Learning Lab, un ambiente polifunzionale al servizio della scuola con la realizzazione di un'aula tecnologicamente attrezzata utilizzabile da numerose classi dell'I.C. In generale il nostro Istituto cerca di cogliere tutte le opportunità di finanziamento da fonti esterne attraverso donazioni e sponsorizzazioni; si attiva quindi per implementare la propria dotazione di LIM e notebook per raggiungere le dotazioni medie di riferimento e dotare tutti i plessi delle medesime opportunità'.

Il nostro Istituto è coinvolto in momenti di confronto con gli Enti Locali, le istituzioni e le associazioni presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e per la partecipazione degli stakeholders alle iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, anche attraverso protocolli d'intesa. Nella stesura del Piano, la scuola tiene conto delle proposte formulate dagli Enti locali, da altre realtà istituzionali quali l'AUSL, le Forze dell'Ordine, le altre Istituzioni



Scolastiche e gli Enti di formazione Professionale, Associazioni di Categoria, Associazioni Culturali e Sociali presenti sul territorio. Per i quindicenni a rischio dispersione, si stipula una convenzione con ENAIP e CPIA. Oltre alle reti formalizzate, sono in essere numerose collaborazioni con soggetti esterni (enti pubblici e privati) per l'implementazione di progetti, di attività didattiche e anche di risorse umane e finanziarie.

### RICONIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	12
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	7
	LIM presenti nelle aule	43

## Approfondimento

- creare un'uniformità di risorse strutturali tra i plessi
- manutenzione costante delle strumentazioni
- inventario puntuale delle dotazioni strumentali

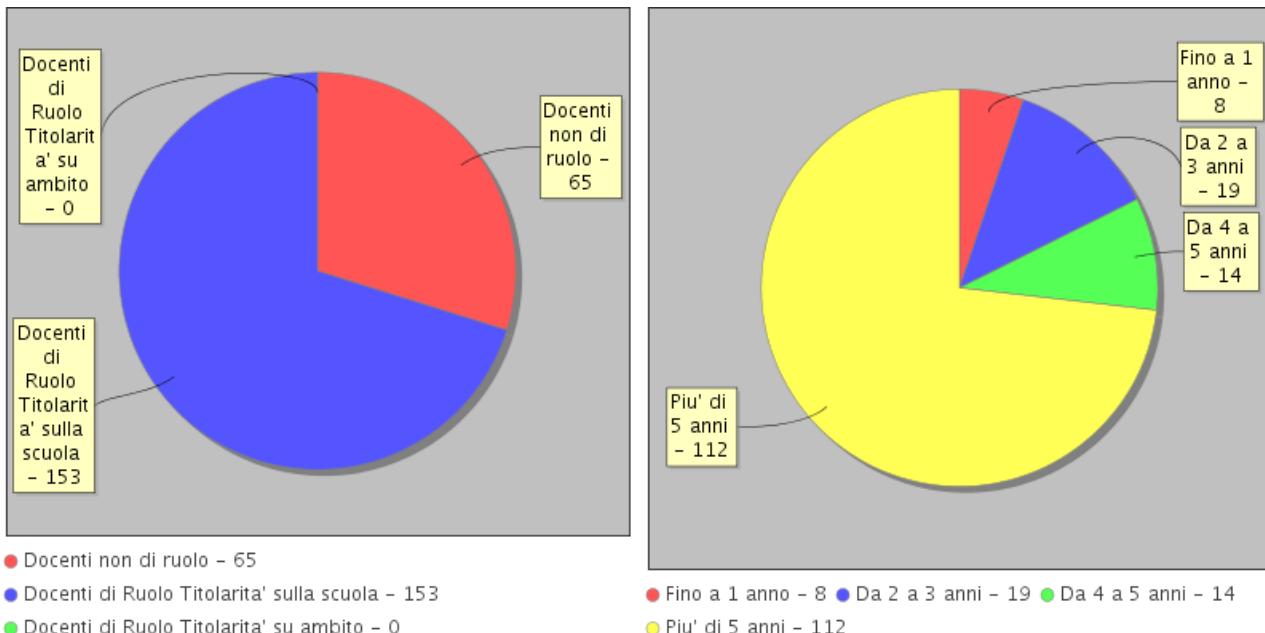
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 148  
Personale ATA 35

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di  
contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità  
nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo  
ruolo)



## Approfondimento

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale a tempo indeterminato costituiscono un punto di forza della scuola. Dall'analisi dei dati emerge che la maggior parte del personale è stabile e si riscontra una percentuale elevata rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali di docenti presenti da oltre cinque anni. L'età media della maggior parte del personale, rispetto alle fasce di riferimento risulta tra i 45 e i 54 anni. Si rileva un numero di insegnanti assunti a tempo indeterminato di circa il 72,3 % come pure quelli assunti con contratto a tempo determinato di circa il 27,7. La scuola ha avuto nuove risorse professionali nell'ambito dell'organico di potenziamento, anche se in misura minore rispetto alle richieste. Tali risorse si sono rivelate preziose per l'organizzazione di corsi di recupero, compresenze e attività sia in ambito curricolare che extracurricolare soprattutto alla Scuola Secondaria; nella Scuola Primaria sono state usate anche per situazioni particolari (nuova certificazione e pluriclassi). Nella scuola primaria circa il 50% dei docenti è laureato, buona parte del personale è in possesso della certificazione per l'insegnamento della lingua inglese, alcuni docenti hanno competenze specifiche nel campo dell'educazione motoria e musicale. Un gruppo di docenti dell'Istituto ha conseguito l'ECDL tramite un corso di auto-formazione. Alcune funzioni strumentali hanno conseguito un Master relativo al loro ambito.



Molti degli immessi in ruolo provengono da fuori e tendono ad avvicinarsi ai luoghi di provenienza o più comodi dal punto di vista logistico. La presenza di sedi disagiate non favorisce l'insediamento di docenti stabili. Questa situazione può determinare una minore continuità didattica, nei confronti della quale la scuola si attiva attraverso una programmazione e un monitoraggio per classi parallele. In certi casi data la complessità organizzativa dell'I.C. l'organico di potenziamento è stato utilizzato per le sostituzioni.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali



**Il Piano dell'Offerta Formativa triennale** è il documento che costituisce l'**identità culturale e progettuale** dell'Istituto Comprensivo "Valle del Conca", è un patto formativo, un legame stretto tra la Scuola, i genitori e il Territorio; è un documento "aperto", per essere continuamente aggiornato e condiviso nelle finalità educative e didattiche.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale, coerente con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ispira ai valori universalmente condivisi, sanciti dalla Costituzione Italiana e si fonda sulla centralità della



*persona, per valorizzarne l' originalità, svilupparne le capacità e promuovere il suo sviluppo integrale.*

*E' una "programmazione collegiale":*

*tutti condividono le finalità educative e didattiche che caratterizzano la nostra Scuola nel territorio.*

*Quanto più il Piano dell'Offerta Formativa triennale delinea in modo concreto le scelte culturali, psicopedagogiche, metodologiche, gli obiettivi e le linee di intervento in termini progettuali ed organizzativi, tanto più il Programma annuale di contabilità (D. M. 129/2018) acquista chiarezza, leggibilità per una gestione finanziaria efficace e razionale.*

*Significa anche operare sempre più con una puntuale pianificazione e programmazione delle risorse umane ed economiche disponibili, per qualificare il processo d'apprendimento degli studenti, offrendo loro nuovi strumenti e progetti che apportino valore formativo ed educativo.*

*La nostra scuola per il prossimo triennio, in continuità con il precedente piano intende perseguire priorità e traguardi che favoriscano percorsi formativi significativi, personalizzati e inclusivi. Sviluppare una didattica per competenze che tenga conto dei bisogni formativi del territorio e delle risorse a disposizione, in un'ottica di miglioramento continuo attraverso un approccio dinamico ed olistico che mira al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e che fa leva su due dimensioni: didattica, organizzativa gestionale.*

*La scuola del bambino, del fanciullo, dell'adolescente, tutela ed educa all'uguaglianza, all'imparzialità, all'accoglienza e al rispetto della diversità.*

*Tali istanze si realizzano nel quotidiano agire e nel relazionarsi di alunni, insegnanti, personale della scuola, genitori.*

## **FINALITA' ED IDENTITA'**

*Compito della Scuola è garantire, a chi la frequenta, lo sviluppo delle sue*



*potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso. L'Istituto Comprensivo "Valle del Conca" persegue tali finalità attraverso le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e Secondarie di I grado.*

- *La Scuola dell'Infanzia realizza le prime interazioni culturali con l'ambiente circostante, finalizzate a promuovere "le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative".*
- *La Scuola Primaria ha il fine di "promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e di fare acquisire e promuovere le conoscenze e le abilità di base".*
- *La Scuola Secondaria di I grado, "attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale".*

*Nell'erogazione del servizio, tutti i docenti dell'I.C. fanno riferimento in primo luogo al diritto inviolabile dell'alunno a ricevere un'educazione e un'istruzione adeguata alle esigenze del contesto sociale e culturale. L'offerta educativa e formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno nel rispetto dei differenti stili di apprendimento.*

*Pertanto si fa riferimento ai seguenti criteri:*

***Valorizzazione della persona e rispetto della sua unità psico-fisica.***

*Il sistema educativo di istruzione e formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale e armonico della persona mirando, tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali.*

***Funzione educativa dell'esempio.***

*I valori fondamentali enunciati nei programmi (toleranza, convivenza democratica, solidarietà, ecc...) non possono essere semplicemente "trasmessi" dall'adulto all'alunno; per essere credibili e desiderabili per l'alunno, questi valori devono innanzitutto essere concretamente praticati*



*dagli adulti nel contesto della relazione educativa; certamente l'adulto (insegnante o genitore che sia) non può essere mai un "modello perfetto", ma deve in ogni caso comportarsi in modo coerente rispetto ai valori ai quali intende educare.*

***Centralità della motivazione, del significato e dell'orientamento.***

*Poiché motivazione e bisogno di significato sono le condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento, la Scuola ha il compito di fornire ai ragazzi gli strumenti per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà, da mettere costantemente a confronto con l'interpretazione degli altri.*

***La diversità delle persone e della cultura come ricchezza.***

*Per favorire l'integrazione di tutti gli alunni ed offrire loro ogni possibile opportunità formativa, la Scuola "utilizza situazioni reali e percorsi preordinati per fare acquisire ai fanciulli la consapevolezza delle varie forme di disagio, diversità ed emarginazione", nel rispetto delle persone e delle culture coinvolte.*

***Educazione alla Convivenza civile, come Cittadinanza consapevole***

*Ciascuno di noi può e deve "progettare" la propria esistenza nella massima libertà possibile, ma anche con il massimo rispetto per se stesso e per gli altri; adesione agli impegni assunti e senso di responsabilità caratterizzano ogni comportamento umano autenticamente libero; per vivere liberi da adulti è bene imparare ad esserlo fin da piccoli. Come riportato nel Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente: "alla fine del Primo Ciclo di Istruzione, grazie alla maturazione della propria identità e delle competenze culturali, il ragazzo è consapevole di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile".*

***Rilevanza del gruppo***

*La famiglia, il gruppo-classe e la comunità scolastica rappresentano luoghi fondamentali per la crescita dei ragazzi; la discussione e il confronto sono*



*strumenti che favoriscono, non solo lo sviluppo sociale e affettivo, ma anche quello cognitivo.*

### **OBIETTIVI GENERALI**

*Gli obiettivi formativi sono sottesi a tutte le attività che si svolgono nella scuola e fuori della scuola, essi presuppongono una dinamicità che li rende punto di partenza e di arrivo, condizione e risultato di ulteriori maturazioni. Essi, in proporzione all'età, mettono l'alunno in condizioni di:*

- *sviluppare la conoscenza di sé per essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;*
- *abituarsi a riflettere con spirito critico per difendersi da messaggi spesso distorti in termini di verità e valore;*
- *sapersi orientare nelle scelte di vita, nei comportamenti sociali e civili ed esserne responsabile;*
- *distinguere il diverso grado di complessità che caratterizza gli argomenti che vengono proposti, promuovendo il desiderio di apprendere;*
- *essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri, divenendo protagonista di una società migliore.*

*Nell'area cognitiva gli obiettivi specifici di apprendimento da perseguire gradualmente nei tre ordini di scuola, sono i seguenti:*

- *acquisizione dei concetti guida per la comprensione del reale (spazio, tempo, causa-effetto, quantità, relazione...);*
- *conoscenza, comprensione ed uso di linguaggi specifici;*
- *presa di coscienza del rapporto uomo-ambiente;*
- *acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ai vari saperi;*
- *acquisizione delle capacità di utilizzare le conoscenze apprese in*



*contesti uguali, affini, diversi;*

- *sviluppo delle capacità operative e di rielaborazione personale.*

*Gli obiettivi cognitivi vengono perseguiti attraverso i contenuti delle attività che verranno descritte nei piani dell'offerta formativa di ciascun ordine di Scuola.*

*Anche per questi obiettivi è fondamentale la mediazione degli insegnanti che organizzano il lavoro scolastico con ampia flessibilità di tempi e modi, calibrando gli interventi alle capacità, ai ritmi e agli stili cognitivi di ciascuno.*

*Tutti gli obiettivi sopra esposti ed il modo di persegui- li, rappresentano la struttura portante dell'attività dell'I. C. di Morciano di Romagna.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardi

Ottener risultati medi complessivi dei diversi ordini di scuola in linea o superiori alle medie di riferimento regionali.

### Competenze Chiave Europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare riferimento alle competenze trasversali, alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

#### Traguardi

Diminuire in tre anni il numero degli studenti che escono con un livello base nella certificazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



## ASPETTI GENERALI

### Obiettivi prioritari

- Garantire il successo formativo degli studenti.
- Promuovere l'inclusività: l'inclusione è una modalità di relazione che denota un maggior tipo di apertura e di condivisione. E' far sentire qualcuno davvero parte del contesto, vuol dire tenere in considerazione i bisogni dell'altro come se fossero i nostri, vuol dire fare in modo che tutti gli alunni raggiungano il massimo grado possibile di apprendimento. Il primo obiettivo che dobbiamo raggiungere è la valorizzazione delle differenze.
- Sviluppare la capacità di relazione.
- Promuovere la costruzione dell'identità personale.
- Educare a una cittadinanza attiva, responsabile e democratica.

Tutti gli obiettivi sopra esposti ed il modo di perseguiarli, rappresentano la struttura portante dell'attività dell'I. C. di Morciano di Romagna.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA

Descrizione Percorso

*La competenze-  
chiave-di-  
cittadinanza-europea!*



La scelta di migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea nasce dalla consapevolezza che esse rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline; e sono chiamate appunto "chiave" perché sono delle "metacompetenze" cioè che vanno oltre le specificità disciplinari per delineare strumenti culturali, metodologici,



relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

In particolare facendo riferimento anche alle Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 del Consiglio dell'Unione Europea, si vuole fornire agli studenti le competenze per affrontare consapevolmente la dimensione della complessità dei contesti in cui viviamo. Per interpretare la complessità della realtà che circonda le competenze si intersecano e si ha una connessione/sovraposizione tra le varie aree che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" e della "competenza di cittadinanza". Per favorire la piena realizzazione personale in un mondo sempre più tecnologico e per stare al passo con le richieste di un'economia in continuo sviluppo e cambiamento è importante rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio Un altro elemento fondamentale che si intende perseguire con questo percorso è favorire la "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale locale e nazionale, anche attraverso il riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

Il percorso di miglioramento che il nostro Istituto intende intraprendere è in continuità con quello del precedente triennio, infatti dopo aver provveduto all'aggiornamento del Curricolo verticale per competenze in tutte le discipline si intende rivedere anche il curricolo di valutazione trasversale per adeguarlo alle nuove urgenze didattiche, avviando una riflessione a tutto tondo sulla valutazione ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti. Al contempo migliorare il contesto formativo favorendo lo sviluppo di nuovi



ambienti d'apprendimento che attraverso l'uso delle nuove tecnologie e una nuova organizzazione spaziale dell'aula, stimolino gli allievi ad un apprendimento attivo e dinamico e sappiano tener conto delle reazioni e delle preferenze di chi apprende favorendone il coinvolgimento e la motivazione. In altre parole promuovere una didattica innovativa che valorizzi le esperienze e le conoscenze degli alunni; attui interventi adeguati nei riguardi delle diversità; favorisca l'esplorazione e la scoperta; incoraggi l'apprendimento collaborativo; promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere; realizzi attività didattiche in forma di laboratorio. All'interno del percorso di formazione sulla valutazione si produrranno anche documenti di valutazione per gli anni di passaggio tra un ordine e l'altro di scuola (infanzia -primaria; primaria-secondaria di primo grado) e rubriche valutative per testare le competenze da utilizzare nella didattica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Aggiornare il curricolo trasversale di valutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano,  
Matematica e Inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare riferimento alle competenze trasversali, alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzare meglio gli ambienti di apprendimento per sviluppare una didattica per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare riferimento alle competenze trasversali, alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Intraprendere iniziative di formazione sul tema della valutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare riferimento alle competenze trasversali, alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNARE IL CURRICOLO SULLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterne Coinvolti</b>
	Studenti	
	Genitori	

**Responsabile**

Il Dirigente Scolastico intende attivare gruppi di lavoro in verticale e in orizzontale che nell'arco dei tre anni consentano di arrivare all'elaborazione di un nuovo curricolo delle competenze trasversali che tenga conto della nuova normativa e delle esigenze di una società sempre più complessa e multiculturale. I docenti affrontando la revisione del curricolo delle competenze trasversali opereranno come una comunità professionale dove si condividono idee, informazioni, risorse, perché c'è un compito comune da realizzare (la migliore formazione di base dei ragazzi).

**Risultati Attesi**

Attraverso la condivisione di un curricolo trasversale si favorisce la trasversalità tra le discipline e si mettono in atto delle strategie didattiche volte allo sviluppo delle competenze del futuro cittadino.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE UNA DIDATTICA INNOVATIVA IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO MOTIVANTI**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterne Coinvolti</b>
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

**Responsabile**



Il dirigente scolastico

**Risultati Attesi**

Migliorare la motivazione allo studio e sviluppare le competenze necessarie per imparare ad imparare.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE E FAVORIRE PERCORSI DI FORMAZIONE DEI DOCENTI SUL TEMA DELLA VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Le attività di formazione saranno implementate a partire dalle richieste dei docenti dopo l'analisi degli esiti interni ed esterni e saranno funzionali al miglioramento delle attività didattiche e allo sviluppo professionale degli insegnanti, in un'ottica di ricerca-azione dell'implementazione della cultura del miglioramento e dell'organizzazione complessiva dell'intera comunità educante. Il Dirigente Scolastico sarà responsabile dell'organizzazione e dell'attivazione della formazione.

**Risultati Attesi**

Una riflessione sulla valutazione a tutto tondo, a partire da quella interna ed esterna degli esiti nelle singole discipline per arrivare a quella relativa alle competenze anche trasversali. Tenendo presente che le competenze fanno riferimento a procedure complesse, e dunque probabilmente non si possono valutare se non in maniera parziale, in relazione ad alcuni ambiti di esse e in maniera empirica, cioè per mezzo di una serie di prove che devono essere il più diversificate possibile, proprio per cogliere i diversi aspetti della competenza in oggetto. I risultati di questo lavoro dovranno ricadere sulla didattica e favorire buone pratiche condivise e funzionali ad un



apprendimento significativo, personalizzato e d inclusivo.

---

❖ **MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE ATTENUANDO LA VARIANZA DEGLI STESSI TRA CLASSI PARALLELE DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA.**

**Descrizione Percorso**



La valutazione degli esiti degli studenti attraverso l'uso di prove standardizzate nazionali consente ad ogni istituzione scolastica di confrontarsi con realtà in situazioni e contesti analoghi e quindi di uscire dall'autoreferenzialità. Tali prove presenti in quasi tutti i paesi europei costituiscono un supporto alle misure di responsabilizzazione delle scuole e consentono la valutazione della performance dell'intero sistema. I risultati dei test vengono utilizzati insieme ad altri parametri come indicatori della qualità dell'insegnamento e fungono anche da indicatori dell'efficacia complessiva delle politiche e pratiche educative, e dell'eventuale miglioramento a livello di singolo istituto o di sistema. La nostra scuola intende continuare a presidiare la varianza dei risultati delle prove INVALSI tra classi parallele della scuola primaria e secondaria per verificare l'efficacia dei processi d'apprendimento e per mettere in atto tutte le strategie volte alla diffusione di buone pratiche e all'individuazione dei bisogni d'apprendimento degli allievi importanti per portare progressi delle performances attraverso un apprendimento significativo.

Il percorso che il nostro Istituto intende attivare prevede uno studio



approfondito dei risultati nelle prove standardizzate anche attraverso azioni di formazione con esperti esterni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definire meglio e condividere gli indicatori di valutazione a livello trasversale e disciplinare, correlati al nuovo curricolo verticale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare riferimento alle competenze trasversali, alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Intraprendere iniziative di formazione sul tema delle valutazioni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare riferimento alle competenze trasversali, alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALIZZARE IN MODO APPROFONDITO I  
RISULTATI DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterini Coinvolti</b>
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Consulenti esterni		

**Responsabile**

Il Dirigente Scolastico, i dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro sulla valutazione

**Risultati Attesi**

I dati Invalsi sono utili a individuare quali azioni sono da promuovere in un Istituto per adeguare anno per anno il Curricolo alle esigenze dell'apprendimento, che sono diverse da zona a zona e da scuola a scuola. Una volta identificato l'ASPETTO in sofferenza, il Collegio dei Docenti, collaborando con i Dipartimenti, è in grado di apporre modifiche al POF tali da investire maggiori energie educative e didattiche per ottenere il massimo dei risultati in tutte le aree di apprendimento. le informazioni che vengono fornite dalle prove Invalsi riescano ad offrire alla programmazione didattica ottimi spunti per la riorganizzazione delle attività, lavorando in special modo sugli aspetti nei quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Il modello organizzativo prevalente dell'Istituto si basa sulla leadership diffusa e condivisa (comma 83 art.1 L 107/2015) utilizzando figure di staff e gruppi di lavoro per giungere a scelte partecipate, monitorare i risultati raggiunti ed eventualmente apportare le rettifiche necessarie. Nella redazione dei documenti strategici (RAV, PdM e PTOF) sono coinvolte le strutture organizzative ai diversi livelli articolate verticalmente ed orizzontalmente, implementando anche la progettualità in continuità con il territorio.



La scuola (iscritta ad Avanguardie Educative) promuove già da diversi anni l'utilizzo di didattiche innovative tenendo conto delle diverse modalità di apprendimento e abilità sociali degli studenti, con attenzione all'inclusione. Gli input innovativi sono condivisi tra i docenti e danno origine a esperienze diverse. Al riguardo si citano alcune fra le attività realizzate dall'Istituto: Progetto sperimentale "Tflowebhelp" (I.Ri.Fo.R. istituto di ricerca specializzato nella formazione di e per i disabili visivi); partecipazione ai giochi matematici dell'Università Bocconi; unità didattiche con metodologia CLIL; collaborazione di alcune classi alla scrittura degli articoli del giornalino d'Istituto "Menti in Azione"; realizzazione di laboratori di progettazione e design; una Cl@asse 2.0 che sperimenta la "flipped classroom"; partecipazione alle campagne nazionali di coding e robotica educativa; progettazione e stampa in 3D;



realizzazione di ambienti d'apprendimento innovativi come il LearningLab; formazione degli insegnanti anche sull'educazione ai media e ai social network, social media e e-safety policy con la sensibilizzazione degli alunni ad un uso consapevole e responsabile della rete nell'ottica di un'alfabetizzazione civica del cittadino digitale; E-twinning come mezzo di condivisione delle esperienze e la documentazione digitale come espressione di buone pratiche; corsi per diffondere la cultura STEM.

La scuola partecipa a tutti i bandi Miur e PON per promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, reperire le risorse necessarie all'acquisto di risorse digitali e all'implementazione di ambienti innovativi.

Sul piano della didattica si promuove l'apprendimento significativo basato sulla personalizzazione e sull'inclusione reinterpretando e revisionando anche gli ambienti intesi come spazio alternativo per l'apprendimento. Nel corso del prossimo triennio, oltre a portare avanti le iniziative già in corso, si prevede di lavorare sull'ambiente di apprendimento inteso come elemento di relazione con chi lo "abita" e in grado di far sì che i protagonisti del processo di apprendimento si trasformino in una comunità in funzione delle sue necessità, aspettative e caratteristiche peculiari. Un ambiente d'apprendimento per essere funzionale deve rispondere alle premesse metodologiche e culturali e agli obiettivi di un apprendimento significativo; per essere piacevole, deve favorire il coinvolgimento e la motivazione di chi apprende; per essere amichevole deve tener conto della componente emotiva dei processi di apprendimento, e "coltivare" la nascita di relazioni positive tra i soggetti coinvolti. Questi modelli innovativi si avvalgono delle tecnologie digitali e di nuove organizzazioni spaziali dell'aula.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Approfondire le tematiche della valutazione degli apprendimenti.

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto Comprensivo è protagonista di collaborazioni con soggetti esterni, Enti Locali e Associazioni Digitali sul Territorio. Partecipa a formazioni e



progetti in reti di scuole.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il nostro Istituto intende promuovere una didattica digitale basata sull'analisi del processo innovativo che sta investendo il sistema dell'istruzione, ma anche sul rilevamento dei bisogni specifici e del Territorio. E' in essere il potenziamento delle infrastrutture scolastiche in linea con gli orientamenti e le indicazioni europee con l'utilizzo delle tecnologie a supporto dell'insegnamento.

La scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni. Non si tratta soltanto di introdurre le nuove tecnologie, ma di modificare profondamente il modo di concepire l'ambiente scuola, l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e il ruolo dei docenti.

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative TEAL	Scientix3
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G.MARIOTTI (IC VALLE DEL CONCA)	RNAA808019
GEMMANO (IC VALLE DEL CONCA)	RNAA80802A
SAN SIMEONE (IC VALLE CONCA)	RNAA80803B
S.ANDREA IN CASALE(IC VALLE CO)	RNAA80804C

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DE AMICIS (IC VALLE DEL CONCA)	RNEE80801E
MONTEFIORE CONCA (IC VALLE CON)	RNEE80802G
LUNEDEI-IC VALLE DEL CONCA	RNEE80803L
S.CLEMENTE (IC VALLE DEL CONCA)	RNEE80804N
S.ANDREA IN C.(IC VALLE CONCA)	RNEE80805P

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti



di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecniche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede



aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A. BROCCOLI (IC VALLE CONCA)	RNMM80801D
GIUSTINIANO VILLA (IC VALLE CO)	RNMM80802E

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

Il profilo delle competenze in uscita si riferisce alle Indicazioni Nazionali del 2012 che con il documento presentato dal MIUR nel febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", vengono reinterpretate alla luce delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Un particolare rilievo viene dato anche al tema , dell'educazione alla sostenibilità, delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale e della Costituzione.



## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

G.MARIOTTI (IC VALLE DEL CONCA) RNAA808019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GEMMANO (IC VALLE DEL CONCA) RNAA80802A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN SIMEONE (IC VALLE CONCA) RNAA80803B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.ANDREA IN CASALE(IC VALLE CO) RNAA80804C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**DE AMICIS (IC VALLE DEL CONCA) RNEE80801E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**MONTEFIORE CONCA (IC VALLE CON) RNEE80802G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**LUNEDI-IC VALLE DEL CONCA RNEE80803L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**S.CLEMENTE (IC VALLE DEL CONCA) RNEE80804N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**S.ANDREA IN C.(IC VALLE CONCA) RNEE80805P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**A. BROCCOLI (IC VALLE CONCA) RNMM80801D**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**GIUSTINIANO VILLA (IC VALLE CO) RNMM80802E**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

### Scuola secondaria di 1° grado "A. Broccoli" ad INDIRIZZO MUSICALE

(Flauto, pianoforte, sassofono, chitarra)

Approfondimento

Dal 2019-2020 l'Indirizzo Musicale risulta inserito a pieno titolo nel Curricolo d'Istituto avendo ottenuto le risorse professionali necessarie nell'organico di diritto. Queste attività, la cui storia è decennale, sono state portate avanti sin dall'anno scolastico 2009-2010 nella Scuola Secondaria di primo grado A. Broccoli, quando è stato dato l'avvio all'indirizzo musicale, pur non riuscendo allora a coprire interamente con le risorse assegnate il corso di tre classi; negli anni successivi



le quattro cattedre di strumento, comprensive del potenziamento e degli spezzoni orari attribuiti annualmente in organico di fatto, hanno comunque permesso di realizzare un corso completo.



## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC VALLE DEL CONCA MORCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'educazione civica rappresenta una grande opportunità per formare ogni studente e renderlo un individuo tale da esser chiamato cittadino. Raggiungere una convivenza civile che non sia solo una coesistenza passa necessariamente dall'educazione alla cittadinanza comune. E il senso di appartenenza a una comunità condivisa si costruisce a partire dall'infanzia, nella famiglia e nella scuola. L'obiettivo è fornire strumenti per conoscere i diritti e doveri di ognuno, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della



loro comunità, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico. In questo modo le ragazze e i ragazzi s' indirizzano verso traguardi educativi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. L'Educazione civica si erge a vera e propria disciplina articolata e innovante, che supera la tradizionale marginalità, rafforzandosi grazie all' interdisciplinarietà degli obiettivi e dei traguardi, garantendo un'architettura che rafforza il comportamento e le competenze. L'Educazione civica non è più considerata una disciplina in senso tradizionale, ma – secondo le Linee guida – una “matrice valoriale” che orienta, raccorda e consolida la formazione civile delle studentesse e degli studenti.

**ALLEGATO:**

IC VALLE DEL CONCA CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si allega il curricolo verticale d'Istituto.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE IC DEL 22\_12\_2020.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Nell'ampliamento dell'offerta formativa alcuni progetti vengono attuati nell'ambito della quota del Curricolo dell'autonomia.

**Approfondimento**

Dall'a. s. 2009-2010 nella Scuola Secondaria di primo grado A. Broccoli è stato dato l'avvio all'indirizzo musicale pur non riuscendo a coprire interamente con le risorse assegnate il corso di tre classi. Negli ultimi tre anni le quattro cattedre di strumento, comprensive del potenziamento e degli spezzoni orari attribuiti annualmente in organico di fatto, hanno permesso invece di realizzare un corso completo. Dal 2019-20 l'Indirizzo Musicale risulta inserito a pieno titolo



nell'offerta formativa avendo ottenuto le risorse professionali necessarie nell'organico di diritto.

Lo studio di uno strumento musicale (Pianoforte, Sassofono, Chitarra e Flauto traverso) offre l'occasione agli alunni di avvicinarsi alla teoria e alla pratica della cultura musicale, dopo aver espresso una preferenza e sostenuto una prova attitudinale, senza che sia necessario saper già suonare uno strumento.

Le lezioni sia individuali che di "musica d'insieme" si svolgono nel pomeriggio. Durante l'anno scolastico gli alunni partecipano a concorsi, saggi pubblici e concerti in occasione di ricorrenze (es. Giornata della Memoria), rassegne, festività ecc.

I ragazzi dovranno esprimere una preferenza e sostenere una prova attitudinale (senza che sia necessario saper già suonare uno strumento), per accedere allo studio di uno strumento musicale -Pianoforte, Sassofono, Chitarra e Flauto traverso- il quale offre l'occasione di avvicinarsi alla teoria e alla pratica della cultura musicale

L'insegnamento strumentale conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

## CONTENUTI FONDAMENTALI

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico; armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;



- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ GIORNALINO D'ISTITUTO

Il progetto rientra nella macroarea "Educazione alla convivenza civile". Destinatari: Tutte le scuole dell'I.C. Valle del Conca. Il progetto è finalizzato alla documentazione delle attività dell'Istituto anche attraverso il coinvolgimento degli alunni delle Scuole Secondarie.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la documentazione scolastica;
- Promuovere la comunicazione e lo scambio con le famiglie e il territorio;
- Promuovere il coinvolgimento e la formazione degli alunni della scuola secondaria: -nella redazione del giornalino: ruoli, organizzazione della raccolta del materiale scritto e fotografico; -scrivere articoli da inserire nel giornalino scolastico;

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

- Con collegamento ad Internet
- Fotografico
- Informatica
- Multimediale

##### ❖ Aule:

- Aula generica

#### Approfondimento

Il giornale d'Istituto "Menti in azione" viene pubblicato sul sito dell'I.C. "Valle del



Conca" in visione ai genitori, agli alunni e ai docenti.

#### ❖ ACCOGLIENZA

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni. In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, e quindi durante il mese di gennaio, la scuola organizza due specifici incontri rivolti rispettivamente alle famiglie degli alunni che hanno chiesto l'iscrizione alla classe prima della Scuola Primaria e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado. Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, in ciascuna scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria si svolgono specifiche riunioni per i nuovi iscritti, alla presenza degli insegnanti di sezione o di classe. In tutte le scuole dell'I.C. si presta molta attenzione all'accoglienza con progetti e attività mirate rivolte sia ai bambini che frequentano per la prima volta la Scuola dell'Infanzia, sia a coloro che iniziano la Scuola Primaria o la Scuola Secondaria di primo grado.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Le attività sono volte a: - facilitare l'approccio alla realtà scolastica - favorire il distacco dalla famiglia con l'inserimento graduale dei nuovi alunni a piccoli gruppi .
- NELLA SCUOLA PRIMARIA Si svolgono nei primi giorni di scuola attività e progetti finalizzati ad accogliere i nuovi alunni per favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Utilizzare il gioco come modalità di apprendimento e relazione. - Favorire la capacità di capire e gestire la relazione fra sé, le cose, i pari e le figure normative. - Fornire competenze esplorative e collaborative al gruppo.
- NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nel corso dell'anno la Scuola Secondaria propone diverse attività di accoglienza volte a promuovere i seguenti obiettivi: - Conoscere la nuova organizzazione scolastica. - Promuovere l'autonomia all'interno dell'ambiente scolastico. - Stabilire un rapporto positivo con compagni e docenti. - Riconoscersi come appartenenti a un gruppo in una organizzazione diversa e complessa. - Condividere alcune norme di comportamento. - Dare al possibilità ai ragazzi di esprimere emozioni e sentimenti.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:

Multimediale



- ❖ Aule: Aula generica

❖ INCLUSIONE

E' stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Compiti e funzioni del GLI 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione. 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici. 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi. 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi. 5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Vengono attuati anche progetti linguistici e di educazione interculturale. Il "Protocollo di accoglienza per alunni stranieri", redatto dal Dipartimento educazione interculturale dell'Istituto seguendo i riferimenti normativi delineati dal D.P.R. 394 del 31.08.1999 e dalle linee guida per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri del Ministero dell'Istruzione del marzo 2006, vuole definire modalità di accoglienza condivise da tutti gli operatori scolastici durante la fase di inserimento degli alunni neo-arrivati.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Contrastare la dispersione scolastica, in particolare degli alunni immigrati. - Sostenere percorsi di inclusione interculturale in primo luogo degli allievi ma anche dei docenti, delle famiglie immigrate e non, ecc.. - Garantire e promuovere le culture degli alunni immigrati in modo che non debbano recidere i legami con le culture di provenienza. - Favorire la relazione aperta all'accoglienza in contrapposizione alla cultura del pregiudizio e della diffidenza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori:

Multimediale

- ❖ Aule:

Aula generica

❖ **SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO**

Lo "Sportello psicopedagogico", è inteso come luogo dove poter parlare con un



esperto (psicologo) su problematiche educative e relazionali. Il percorso si articolato in base alle esigenze e alle risorse rivolgendosi ai docenti e ai genitori dei tre ordini di scuola, nella scuola secondaria anche agli alunni. Per l' anno scolastico 2020/2021, il bando per poter operare all' interno dell' Istituto è stato aggiudicato alla dott.ssa A. Sajeva che avrà a disposizione un numero congruo di ore come stabilito dal bando stesso da distribuire fra incontri con i genitori alunni e docenti. Monte ore acquisito sono 40 ore per as.2020 e eventuali 80 ore per a.s. 2021 La progettazione prevede:

- Interventi sulla piattaforma Meet indirizzati ai genitori sulle tematiche della genitorialità, sull' uso consapevole della rete, sugli stili educativi ed ulteriori argomenti.
- Incremento delle ore di sportello di ascolto indirizzato agli alunni, genitori e docenti
- Interventi di formazione per docenti sulle tematiche della gestione della classe.
- Interventi in classe su richiesta degli insegnanti che ne individuino la necessità.
- Attività in piccoli gruppi di alunni (massimo 5) attraverso la lettura e riflessione su testi letterali, testimonianze vere, racconti brevi. L' accesso all' attività sarà possibile previa iscrizione in un apposito quaderno preposto. È possibile la partecipazione di alunni appartenenti esclusivamente allo stesso gruppo classe.
- Osservazione di gruppi classe che manifestino relazioni conflittuali, difficoltà nel seguire le regole, gestione delle emozioni.
- Individuazione di nuove strategie metodologiche
- Individuazione in itinere di ulteriori e diversificate modalità di intervento

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire consulenza individuale per l'analisi di problematiche relazionali, comportamentali e di apprendimento.
- Predisporre incontri a tema con gruppi di genitori delle Scuole Secondarie di primo grado, Primaria e dell'Infanzia, per fornire gli strumenti conoscitivi sull'adolescenza e sulle dinamiche relazionali che hanno luogo nella specifica fase evolutiva, al fine di migliorare la qualità del rapporto genitori-figli, da cui dipende la capacità di affrontare eventuali situazioni difficili;
- Rispondere a bisogni emergenti
- Formazione tematiche della gestione della classe
- Intervenire a fronte di problematiche relazionali ed emotive emergenti in classe
- Approfondire tematiche relative alla gestione delle relazioni tra pari e all' accettazione delle diversità nelle sue diverse accezioni
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Migliorare il benessere di tutti i protagonisti della comunità scolastica.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno



DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
<b>Risorse Materiali Necessarie:</b>	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <b>CONTINUITÀ</b>	
L'Istituto Comprensivo, quale struttura complessa, mira alla costruzione di una continuità educativo-didattica rispettando le singole differenze dei diversi ordini di scuola e sulla base del Curricolo verticale, pur tenendo conto di necessari salti qualitativi di discontinuità funzionali alla crescita. Su questi temi è attivo un gruppo di studio "Continuità ed unitarietà del curricolo". Lo scambio delle esperienze educative e didattiche fra l'Infanzia, la Primaria, la Secondaria di primo grado, è propedeutico alla costruzione un percorso formativo coerente e condiviso sulla valutazione e la costruzione dei documenti valutativi quadrimestrali.	
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	
- Elaborare un curricolo verticale reale, sulla base delle esigenze e delle priorità educative e formative emergenti, relativo alle varie discipline. - Coordinare progetti relativi agli anni ponte. - Organizzare attività di orientamento per gli anni-ponte. - Favorire il passaggio di informazioni tra i diversi ordini per un'adeguata conoscenza degli alunni in entrata nel nuovo ordine di scuola. - Promuovere una continuità orizzontale con le famiglie, le associazioni e le Istituzioni del territorio per rendere più incisive ed efficaci le attività della scuola.	
DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**❖ PROGETTI DELL'AREA AMBIENTALE**

L'I.C. "Valle del Conca" coglie tutte le opportunità per promuovere e consolidare le conoscenze e le competenze degli alunni in campo ambientale anche in collaborazione con enti del territorio quali HERA ed SGR. PROGETTI HERA "LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO" : - Quale carta per l'Ambiente? Destinatari Classi Prime (A-B-C-D). Alla classe viene sottoposto un caso studio, un evento realistico o una tematica che coinvolga l'area di interesse (Acqua) in relazione anche agli obiettivi dell'Agenda 2030. L'incontro viene condotto a classi singole con modalità a distanza e ha la durata di 1 ora. Periodo da definire, da parte di Hera (da gennaio a giugno). Destinatari Classi Seconde (A-B-C-D). Alla classe viene sottoposto un caso studio, un evento realistico o una tematica che coinvolga l'area di interesse (Ambiente) in relazione anche agli obiettivi dell'Agenda 2030. L'incontro viene condotto a classi singole con modalità a distanza e ha la durata di 1 ora. Periodo da definire, da parte di Hera (da gennaio a giugno). - Itinerario invisibile in virtual tour Destinatari Classi Terze (A-B-C-D-E-F). Utilizzo della Realtà Virtuale. L'incontro viene condotto a classi singole con modalità a distanza e ha la durata di 1 ora. Periodo da definire, da parte di Hera (da gennaio a giugno).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ambientali e alla formazione di una cultura attenta alle necessità collettive, all'eliminazione degli sprechi, al potenziamento della raccolta differenziata e allo sviluppo di comportamenti sostenibili. Quale carta per l'Ambiente? Obiettivi Il progetto permette ai ragazzi di approfondire i temi legati alla sostenibilità, sviluppare competenze trasversali a matrice didattica ed educativa e acquisire capacità e sicurezza di public speaking. Finalità □ L'incontro diventa un gioco di ruolo la cui finalità è, non solo quella di far prevalere il proprio punto di vista, ma anche di inquadrare la realtà nella sua complessità e nelle sue molteplici sfaccettature. □ Educare alla Cittadinanza attiva. □ Educare ad assumere comportamenti sostenibili. Itinerario invisibile in virtual tour Obiettivi Il progetto permette agli alunni di intraprendere un viaggio alla scoperta dei principali impianti e



sistemi tecnologici costruiti dall'uomo per garantire la gestione delle risorse acqua, energia e rifiuti, attraverso l'utilizzo della Realtà Virtuale che trasforma la tradizionale visita in un'esperienza di conoscenza a 360° delle diverse fasi che caratterizzano i cicli tecnologici. Finalità □ Educare alla Cittadinanza attiva. □ Educare ad assumere comportamenti sostenibili.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
<b>Risorse Materiali Necessarie:</b>	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale Scienze
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

## Approfondimento

Referente esterno: Gruppo "Hera".

### ❖ SERVIZIO CIVILE

Il progetto in corso attualmente nell'Istituto intitolato "La scuola dell'inclusività" si avvale della convenzione con Copresc Rimini e prevede la presenza di volontari di supporto in alcune Scuole per favorire l'inserimento scolastico di soggetti diversamente abili, alunni stranieri o in situazioni di svantaggio. I ragazzi selezionati, per svolgere le loro mansioni, ricevono una formazione sulla didattica curata dalla rete di scuole che ha elaborato il progetto stesso. I volontari affiancano gli alunni in difficoltà e li aiutano nello svolgimento dei compiti e / o anche nella alfabetizzazione dei ragazzi stranieri. Il servizio dura un anno solare.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1) Realizzare l'integrazione degli alunni diversamente abili ampliando le ore di sostegno personalizzato e le azioni di tutoraggio. 2) Realizzare l'inserimento scolastico (accoglienza, inclusione e apprendimenti) degli alunni stranieri attraverso l'ampliamento e la realizzazione di interventi specifici. 3) Promuovere il successo



formativo degli allievi svantaggiati e manifestanti disagio. 4) Realizzare sul territorio attività di informazione e pubblicizzazione riguardanti il servizio civile nazionale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica

#### ❖ PROGETTO DESIGN

Il progetto vede coinvolti gli alunni della scuola secondaria "G Villa", i ragazzi vengono invitati ad esplorare, tutto il percorso della filiera produttiva: dall'analisi di un bisogno, alla progettazione dell'oggetto utile a soddisfarlo, alla scelta dei materiali per realizzarlo, all'importanza del design per la sua commercializzazione.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Si prevede inoltre per sensibilizzare i ragazzi alla cultura del riciclaggio di utilizzare, ove possibile, materiali di recupero. Si intende porre l'attenzione sull'importanza della fase progettuale, dell'analisi tecnica e tecnologica e del design: studio della forma e della decorazione per il successo del prodotto.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Disegno
- ❖ E.C.D.L

L'I. C. "Valle del Conca" nell'ambito dell'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa, prevede dare la possibilità di iniziare il percorso di conseguimento dell'ECDL a tutti gli alunni delle Scuole secondarie di primo grado del proprio Istituto. ECDL significa



European Computer Driving Licence, cioè Patente Europea del Computer; è un documento che certifica la capacità di usare efficacemente vari tipi di computer, dispositivi e applicazioni digitali. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola, sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC. Molti credono di saperlo usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza parziale e lacunosa di ciò che occorre sapere. La certificazione ECDL garantisce che chi la possiede abbia il livello adeguato di competenze: il Syllabus ECDL (cioè il programma degli esami ECDL) definisce con precisione e in modo sistematico cosa significa saper usare il computer nelle sue funzionalità di base. È stata concordata con il Ministero della Pubblica Istruzione la possibilità di conseguire la certificazione ECDL (base) anche per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, in previsione del successivo completamento della certificazione.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Far acquisire le competenze digitali di base. - Permettere di conseguire la Patente Europea del Computer : ECDL base. - Stimolare negli alunni nuove modalità di apprendimento basate sul ricercare, progettare e comunicare. - Educare, sviluppando spirito critico, all'uso consapevole, sicuro, produttivo e rispettoso di sé e degli altri delle tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

##### ❖ PROGETTI PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato con fondi strutturali europei, contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020 La scuola partecipa a tutti i bandi PON per promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa funzionali alle priorità, ai traguardi di miglioramento e alla linea strategica individuata, reperendo i fondi necessari all'acquisto di strumentazioni digitali e



all'implementazione di ambienti innovativi. L'IC ad oggi ha presentato nove progetti PON di cui: • tre sono stati approvati, finanziati per un totale di 85.812,50 euro e portati a compimento (LAN-WLAN; Ambienti digitali; Inclusione sociale e lotta al disagio); • tre sono stati accettati, finanziati (Tot. € 87.128,40) e risultano in fase di attuazione (Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; Cittadinanza europea; Cittadinanza e creatività digitale); • tre sono stati presentati e sono in attesa di un riscontro (Inclusione sociale e lotta al disagio-2a edizione; Competenze di base-2a edizione; Integrazione ed accoglienza).

#### Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare la qualità del sistema di istruzione e favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze. -Favorire migliori opportunità formative. - Migliorare la dotazione tecnologica per la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Sia interne che esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Lingue Musica Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra



Ambiente naturale esterno

## Approfondimento

# I PON dell' Istituto Comprensivo Valle del Conca:

### PON attuati ad oggi...

Avviso	Periodo	FINANZIAMENTO	Cifra in euro	Azioni/Attività
LAN-WLAN	Ottobre 2015		15.000,00	Rete Lan/Wifi
Ambienti digitali	Novembre 2015		25.956,50	Aula 3.0
Inclusione sociale e lotta al disagio	Settembre 2016		44.856,00	Attività formative

**Tot. finanziamenti ottenuti 85.812,50 euro**

### PON finanziati e da attuare negli anni scolastici 2018-19 e 2019-20

Avviso	Periodo	FINANZIAMENTO	Cifra in euro	Azioni/Attività
Cittadinanza e creatività digitale	Maggio 2017		€ 24.889,50	Attività formative
Cittadinanza europea	Giugno 2017		€ 32.292,00	Attività formative
Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico	Luglio 2017		€ 29.946,90	Attività formative

**Tot. € 87.128,40**



## ❖ PROGETTI MIUR

Il Miur trasmette Avvisi finalizzati alla presentazione di proposte progettuali volte al raggiungimento di finalità ed obiettivi specifici del PNSD anche in accordo con altri ministeri. La nostra scuola partecipa a tutti i bandi MIUR per arricchire le iniziative dell'offerta formativa funzionali alle priorità, ai traguardi di miglioramento e alla linea strategica individuata. Nel corso degli anni l'IC Valle del Conca ha partecipato a numerose iniziative legate al PNSD: è assegnatario di una Classe 2.0 da diversi anni; ha ottenuto il finanziamento per le BIBLIOTECHE INNOVATIVE Azione #24; in rete con l'I.C. Mondaino ha partecipato alla seconda edizione del concorso "In estate si imparano le Stem", promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità, ottenendo i finanziamenti per gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019 dei corsi per diffondere la cultura STEM tra le ragazze dei nostri istituti.

### Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire la diffusione della cultura STEM. -Promuovere la creatività. -Sviluppare le competenze del pensiero computazionale e digitali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
<b>Risorse Materiali Necessarie:</b>	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Lingue Restauro Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖	



Strutture sportive:

Palestra

## Approfondimento

# I progetti finanziati dal MIUR

### Gli Avvisi

- Il Miur trasmette Avvisi finalizzati alla presentazione di proposte progettuali volte al raggiungimento di finalità ed obiettivi specifici del PNSD anche in accordo con altri ministeri.

### I finanziamenti ricevuti

Avviso	Periodo	FINANZIAMENTO	Cifra in euro	Azioni/Attività
BIBLIOTECHE INNOVATIVE Azione #24	Maggio 2016		10.000	Biblioteche scolastiche innovative.
IN ESTATE SI STUDIANO LE STEM 2 edizione	Febbraio 2018 in Rete con IC Mondaino. (capofila)		10.000	Attività formativa
AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI	Avviso del 27-11-2018		20.000	Ambienti d'apprendimento

**Totale € 40.000**

## ❖ CITTADINANZA ATTIVA

L'Istituto promuove numerose iniziative per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola. Di seguito si riportano le attività che generalmente vengono proposte: - Sbankiamo articolato in "Impresidea" con Caritas Diocesana ed "Educazione finanziaria". -Passi di legalità, cittadini si diventa. -Progetto "Insieme liberi dalla violenza" con Associazione Giromondo. -Educazione ai valori e all'affettività. -Partecipazione a spettacoli Teatrali su eventi storici di particolare rilevanza -"Mani che trasformano", progetto di solidarietà presso il Centro del Bianco. -Giornata della Memoria. -Consiglio Comunale Ragazzi. -VolontaRimini. -Addobbi in collaborazione con il Comune (Infanzia Morciano) -Video conferenze organizzate da Bergamo Scienza -Video conferenze organizzate dall' Opificio Golinelli, Bologna -Video conferenze organizzate dall' Osservatorio per la sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare a una cittadinanza attiva, responsabile e democratica. - Coinvolgere i ragazzi nella vita del proprio territorio. - Promuovere il senso di appartenenza alla comunità. - Familiarizzare gli alunni con la vita pubblica. - Coltivare uno spirito critico nei confronti



degli eventi storici e di quelli connessi alla legalità. - Sviluppare la capacità di lettura e interpretazione rispetto agli insegnamenti della storia e ai fenomeni economici. - Sensibilizzare alle problematiche sociali e del disagio favorendo atteggiamenti solidali. - Favorire la capacità di progettare e cooperare.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Sia interne che esterne
---------------	-------------------------

Classi aperte verticali
-------------------------

Classi aperte parallele
-------------------------

Altro
-------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica  |
| ❖ <u>Aule:</u>        | Aula generica   |

**❖ BULLISMO/CYBER BULLISMO**

Il progetto promuove attività di contrasto e di prevenzione del fenomeno del bullismo/cyber bullismo con interventi nell'ambito dell'educazione all'affettività e alla convivenza civile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Fornire agli studenti le conoscenze necessarie ad acquisire una consapevolezza del fenomeno del bullismo/cyber bullismo e gli strumenti per affrontarlo.
2. Riguardo al fenomeno del bullismo/cyber bullismo, ridurre e/o eliminare i comportamenti messi in atto dai bulli, con attività mirate per il recupero di casi a "rischio" e tutelare le vittime degli stessi tramite attività individuali, anche con l'intervento del consulente educativo dello sportello psicopedagogico.
3. Elaborare e applicare strategie adeguate per affrontare il fenomeno.
4. Formare le famiglie sull'uso di internet da parte dei minori e



sensibilizzarle sui pericoli della rete dando loro strumenti per monitorarne e controllarne l'utilizzo. 5. Formare gli allievi e sensibilizzarli sui rischi della rete, fornendo loro strategie per il contenimento degli stessi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

**❖ PROGETTO ORIENTAMENTO**

L'Orientamento consiste principalmente nell'atto di ORIENTARE o dell'ORIENTARSI verso una direzione. Si tratta di un processo che coinvolge due dimensioni: una formativa che consiste nel promuovere nel soggetto una piena consapevolezza di sé; una informativa che educhi ad una consapevole capacità di scelta.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. 2) Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. 3) Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. 4) Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. 5) Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. In particolare si cercherà di sviluppare azioni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

Risorse interne ed esterne.

### ❖ PROGETTUALITÀ D' ISTITUTO A. S. 2020-21

Elenco completo delle attività di ampliamento curricolare svolte nei plessi

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni; • favorire l'apertura della comunità scolastica al territorio coinvolgendo le istituzioni e le realtà locali; • favorire il potenziamento delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- promuovere la Didattica Inclusiva; • promuovere l'orientamento degli studenti; • promuovere i percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Fotografico
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
  - Musica
  - Restauro
  - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**



Classica

- ❖ Aule: Magna  
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

### Organizzazione Scuola Infanzia A.S. 2020/2021

Plesso	n. sezioni	Tempo scuola	Servizi
Scuola Infanzia Morciano di Romagna  Via dei Platani 21  Morciano di Romagna (RN) tel. 0541-988600 fax 0541-988600	6 sezioni a tempo pieno  1 sezione orario antimeridiano  N. ALUNNI 150	SEZIONI A TEMPO PIENO: 8,00- 16,00 dal lunedì al venerdì  SEZIONE A TEMPO RIDOTTO: 8,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì  INGRESSO SCAGLIONATO: 8,00-9,30  USCITA SCAGLIONATA: 15,00-16,00	PRESCUOLA  Dalle ore 7,30 alle ore 8,00  MENSA per tutte le sezioni
Scuola Infanzia S. Andrea in Casale  Via Cerro 3  San Clemente tel. 0541-989904 fax 989904	5 sezioni a tempo pieno  1 sezione orario antimeridiano  N. ALUNNI 126	SEZIONI A TEMPO PIENO: 8,00- 16,00 dal lunedì al venerdì  SEZIONE A TEMPO RIDOTTO: 8,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì  INGRESSO SCAGLIONATO: 8,00-9,30  USCITA SCAGLIONATA: 15,00-16,00	MENSA per tutte le sezioni



Scuola Infanzia S. Simeone Via San Simeone (RN) Montefiore Conca  tel. 0541-856255  fax 0541- 856255	2 sezioni tempo pieno età eterogenea  N.ALUNNI 40	8,00- 16,00 dal lunedì al venerdì  INGRESSO SCAGLIONATO: 8,00-9,30  USCITA SCAGLIONATA: 15,00-16,00	MENSA per tutte le sezioni
Scuola Infanzia Gemmano (Nuova sede da quest'anno)  Scuola De Amicis Gemmano via Circonvallazione 14  tel. 0541-986514	1 sezione a tempo pieno età eterogenea  N.ALUNNI 18	8,00-16,00 dal lunedì al venerdì  INGRESSO SCAGLIONATO: 8,00-9,30  USCITA SCAGLIONATA: 15,00-16,00	MENSA

### Organizzazione Scuola Primaria A.S. 2020/2021

Plesso	n. classi	Tempo scuola	Servizi
Scuola primaria Lunedei  Via Spallicci 6 Morciano di Romagna (RN)  tel. e fax 0541-987350	CLASSI TOTALE 17  N. ALUNNI 358  5 classi a tempo pieno  12 classi a tempo normale con un rientro settimanale	TEMPO PIENO H. 40: 8,10- 16,10 dal lunedì al venerdì  TEMPO NORMALE H. 27: INGRESSI SCAGLIONATI CAUSA COVID 8,15 – 13,15 dal lunedì al venerdì (classi III,IV,V) 8,20-13,20 dal lunedì al venerdì (classi I,II)	PRESCUOLA: Il servizio di prescuola è attivo dalle 7.30 alle 8.10 (8.15-8.20) tutti i giorni.  MENSA I turno: dalle ore 12,20 alle ore 13,00 Il turno: dalle ore 13,20 alle ore 14,00



		<p><b>orario pomeridiano:</b></p> <p>-dalle ore 14.10 alle 16.10 (classi tempo pieno)</p> <p>-dalle ore 14.15 alle ore 16.15 (classi III, IV, V, tempo normale)</p> <p>-dalle ore 14.20 alle ore 16.20 (classi I, II , tempo normale)</p>	
Scuola primaria S. Andrea in Casale  Via Cerro 29  San Clemente (RN)  tel e fax 0541-989900	Classi totale 10  N. ALUNNI 243  5 classi a tempo normale (27 ore senza mensa distribuite su 6 giorni dal lunedì al sabato)  5 classi a tempo pieno (40 ore comprensivo di mensa, distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì)	Orari scaglionati sia in entrata, sia in uscita, causa emergenza sanitaria:  <b>ENTRATA</b> classi V ore 8:10 classi IV ore 8:15 classi III ore 8:20 classi II ore 8:25 classi I ore 8:30  <b>USCITA</b> classe V A ore 12:40 classe IV A ore 12:45 classe III A ore 12:50 classe II A ore 12:55 classe I A ore 13:00  classe V B ore 16:10 classe IV B ore 16:15 classe III B ore 16:20 classe II B ore 16:25 classe I B ore 16:30	PRESCUOLA  dalle 7:30 all'orario di inizio lezioni di ciascuna classe,  POSTSCUOLA  dall'orario di fine lezioni di ciascuna classe fino alle 13:15.
Scuola  San Clemente  Via Roma 1  San Clemente (RN)  tel. 0541-980602	Classi totale 5 a tempo normale  N. ALUNNI 80	8,00- 13,00 dal lunedì al sabato  Ingressi differenziati causa Covid  8,00-13,00 classe III e V  8,05-13,05 classe II e IV	PRE E POST SCUOLA



	30 ore settimanali	8,10,13,10 classe I e per gli alunni che utilizzano il trasporto scolastico	
Scuola Montefiore Conca  Via Europa 108  Montefiore Conca (RN)  tel. 0541-980044	Classi totale 5 a tempo normale  N. ALUNNI TOTALE 61  27 ore settimanali	8,15-13,15 (dal lunedì al venerdì)  8,30-12,30 (a sabati alterni)	
Scuola De Amicis Gemmano  via Circonvallazione 14  tel. 0541-854094	Classi totale 2 (1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> formano la prima pluriclasse, 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> la seconda pluriclasse)  N. ALUNNI 41  Tutte a tempo normale  27 ore settimanali	8,10-12,40  dal lunedì al sabato	

## Organizzazione Scuola Secondaria 1° Grado A.S. 2020/2021

Plesso	n. classi	Tempo scuola	Servizi
Scuola Secondaria ad Indirizzo Musicale  Broccoli via Spallicci 8  tel. 0541-988150  fax 0541-857264	12 classi  di cui alcune ad indirizzo musicale (vedi allegato)	8.00-13,00	



Scuola Secondaria " Giustiniano Villa"  Via Cavour 3/A  San Clemente  tel. 0541-980558  fax 0541-980558	6 classi	8,05-13,05	
---	----------	------------	--

## PROGETTI A.S. 2020/2021

PLESSO	TITOLO	DESTINATARI
--------	--------	-------------

<b>INFANZIA MORCIANO</b>	PROGETTO "VORREI UN TEMPO LENTO LENTO"	Tutte le sezioni
	CONTINUITA'	Alunni anni 3 e 5
	PROGETTO ACCOGLIENZA	Tutte le sezioni
	EDUCAZIONE CIVICA	Tutte le sezioni
	CITTADINANZA ATTIVA "ADDOBBI ALBERI DI NATALE IN PIAZZA"	Tutte le sezioni
	PIANO ZONA P. 0-6 "AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE	Tutte le sezioni

<b>INFANZIA S. ANDREA</b>	RACCONTIAMOCI FIABE, FAVOLE, STORIE ALLA SCOPERTA DELLA REALTA' DI SE STESSI E DEGLI ALTRI	Tutte le sezioni
	PROGETTO CONTINUITA' ANNI PONTE	Alunni anni 5
	PROGETTO CODING	Alunni anni 5
	PROGETTO ACCOGLIENZA	Tutte le sezioni
	EDUCAZIONE CIVICA	Tutte le sezioni
	PIANO ZONA P. 0-6 "AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE	Tutte le sezioni

<b>INFANZIA MONTEFIORE</b>	PROGETTO "EMOZIONARTE CON LE MANI, CON IL CORPO E CON LA MENTE"	Tutte le sezioni
	PROGETTO CONTINUITA'	Alunni anni 5



	PROGETTO ACCOGLIENZA	Tutte le sezioni
	EDUCAZIONE CIVICA	Tutte le sezioni
	PROGETTO "IOLEGGOPERCHE" PER L'AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA	
	PIANO ZONA P. 0-6 "AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE	Tutte le sezioni

INFANZIA GEMMANO	PROGETTO "SENTIRSI VICINI ANCHE SE UN PO DISTANTI"	Tutta la sezione
	PASSO DOPO PASSO	Tutta la sezione
	GEOMETRINO DISPETTOSO	Tutta la sezione
	PROGETTO ACCOGLIENZA	Tutta la sezione
	EDUCAZIONE CIVICA	Tutta la sezione
	CONTINUITA'	Alunni anni 5
	PIANO ZONA P. 0-6 "AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE	Tutta la sezione

PRIMARIA MORCIANO	PROGETTO "SULL'ITALIANO NON SI TORMA INDIETRO"	Tutte le classi
	RIDIRE RODARI!	Tutte le classi
	PROGETTO "SPORT A COLORI"	Tutte le classi
	CONTINUITA' "PROGETTO MUSICALE" CON LA SCUOLA SECONDARIA	classi 5^
	L'UNIONE FA LA FORZA	classi 2^
	W LA BIBLIOTECA	Tutti gli alunni

PRIMARIA SAN CLEMENTE	HERA "LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO" ONLINE (in attesa di conferma)	
	"STORELLING CREATIVO"	classi 1^2^ classi 3^4^5^
	"FUTURE QUEST"	



	L'UNIONE FA LA FORZA	Classe prima A  Classe prima B  Bambini delle classi terze.
--	----------------------	---

<b>PRIMARIA GEMMANO</b>	PROGETTO CODING "Settimana europea del codice"	classi 1^ 5^
	PROGETTO LETTURA: PRESTITO LIBRO BIBLIOTECA DI PLESSO	tutte le classi
	PROGETTO "IOLEGGOPERCHÉ" AMPLIAMENTO BIBLIOTECA SCOLASTICA	tutte le classi
	CONTINUITÀ ANNI PONTE	classi 1^ e 5^
	UN CLICK PER LA SCUOLA	tutte le classi
	PROGETTO MUSICALE PER LA CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA	classi 4^5^

<b>PRIMARIA MONTEFIORE</b>	PROGETTO "IOLEGGOPERCHÉ" AMPLIAMENTO BIBLIOTECA SCOLASTICA	tutte le classi
	SCRITTORI DI CLASSE	tutte le classi
	UN CLICK PER LA SCUOLA	tutte le classi
	NATALE "ADDOBBI ALBERO COMUNALE"	tutte le classi

<b>PRIMARIA S. ANDREA</b>	VITA IN EGITTO: IERI E OGGI	classi 4^
	PROGETTO HERA: L'UNIONE FA LA FORZA"	classi 1^3^
	PROGETTO "IOLEGGOPERCHÉ" AMPLIAMENTO BIBLIOTECA SCOLASTICA	tutte le classi
	SCRITTORI DI CLASSE	tutte le classi
	UN CLICK PER LA SCUOLA	tutte le classi

<b>SECONDARIA "A. BROCCOLI"</b>	Saggi di fine anno dell'indirizzo musicale ( mese di Maggio )	tutti gli studenti indirizzo musicale
-------------------------------------	---	--



Incontro con le classi V del plesso 'Lunedei per indirizzo musicale (24.01)	classi quinte scuola primaria
Progetto Continuità con la scuola primaria- indirizzo musicale;	classi quinte scuola primaria
Partecipazione ad un concorso Nazionale Musicale per indirizzo musicale	studenti meritevoli indirizzo musicale
Sportello psicopedagogico, con intervento nelle classi  Redazione Giornalino di Istituto  Progetto recupero/consolidamento/potenziamento (pausa didattica nella settimana di S.Gregorio)  Servizio Civile  Progetto 'Aiuto-compiti' con l'utilizzo dell'insegnante di potenziato.  Progetto Hera  Progetto Code week  Progetti PON  Giocchi matematici d' Autunno  Luoghi, volti e storie di casa nostra: la scuola incontra il territorio – Progetto di storia locale ed Ed. Civica	tutte le classi
Corso Ket opzionale con esame a maggio  Corso Delf opzionale con esame a febbraio/marzo  "Storia di guerra, storie di guerra": percorso storico	classi 3^



	<p>attraverso la lettura di romanzi storici per ragazzi e incontri on line con esperti.</p> <p>A scuola di Memoria: in collaborazione con Ass.ne Vittime civili di guerra - incontro con F. Leoni</p> <p>Corso Delf opzionale con esame a febbraio/marzo</p> <p>Progetto di educazione ambientale, organizzato dal gruppo Hera "La grande macchina del mondo", sul tema dell'Energia, "Virtual tour ad impianti tecnologici".</p> <p>Cervelli fumanti</p> <p>Io Vivo Sano. A tavola con il DNA</p> <p>La strada è sotto i nostri piedi, la sicurezza è dentro le nostre teste.</p>	
	<p>Incontro con l'autore</p> <p>Progetto di educazione ambientale, organizzato dal gruppo Hera "La grande macchina del mondo", dal titolo "Quale carta per l'ambiente?" (gioco di ruolo).</p> <p>Plastica sotto inchiesta</p> <p>Adotta l'autore</p> <p>Le fantastiche 2 ruote</p> <p>Io Vivo Sano – Alimentazione e movimento</p>	classi 2^
	<p>Progetto accoglienza</p> <p>Adotta l'autore</p> <p>Progetto di educazione ambientale, organizzato dal gruppo Hera "La grande macchina del mondo", sul tema "Acqua", gioco di ruolo e dibattito a</p>	classi 1^



	squadre.  Le fantastiche 2 ruote	
--	--	--

<p><b>SECONDARIA "G. VILLA"</b></p>	<p>Redazione del giornalino scolastico "Menti in azione".</p> <p>Partecipazioni on line ad incontri con esperti (Camera del lavoro sulla realtà lavorativa territoriale, Fondazione Golinelli, Meet the Med...).</p> <p>Pausa didattica (prime due settimane di febbraio) con azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.</p> <p>Sportello d'ascolto e interventi della psicologa in classe secondo necessità.</p> <p>Logica e matematica con gli scacchi</p>	tutte le classi
	<p>Progetti legati all'Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Memoria</li><li>· Legalità</li><li>· Solidarietà.</li><li>· Attività legate alle giornate di commemorazioni nazionali e internazionali sui diritti dell'uomo e dell'ambiente.</li><li>· Ambiente: HERA</li><li>· Video collegamento con esperti sul tema dell'Educazione Stradale promosso dall'Ufficio scolastico regionale.</li></ul> <p>Progetto prevenzione alla dispersione scolastica:</p>	classi 1^



<ul style="list-style-type: none"><li>· Giochi sportivi studenteschi; Giocosport e motricità espressiva (se possibile).</li><li>· Sportello d'ascolto e interventi psicologa in classe.</li><li>· Giochi matematici d'autunno promossi dall'Università Bocconi.</li><li>· Gioco degli scacchi (se possibile).</li><li>· Teatro in inglese e laboratorio (se possibile).</li></ul> <p>Laboratori PON (se attivati, opzionali, pomeridiani).</p> <p>Video collegamento con esperti sul tema dell'Educazione Stradale promosso dall'Ufficio scolastico regionale.</p> <p>Giochi sportivi studenteschi; Giocosport e motricità espressiva (se possibile).</p> <p>Sportello d'ascolto e interventi psicologa in classe.</p> <p>Giochi matematici d'autunno promossi dall'Università Bocconi.</p> <p>Gioco degli scacchi (se possibile).</p> <p>Teatro in inglese e laboratorio (se possibile).</p> <p>Laboratori PON (se attivati, opzionali, pomeridiani).</p> <p>Le fantastiche 2 ruote</p>		
<p>Progetti legati all'Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Memoria.</li><li>· Legalità.</li></ul>	classi 2^	



	<ul style="list-style-type: none"><li>· Solidarietà: Centro Del Bianco, AIL, WWF...</li><li>· Attività legate alle giornate di commemorazioni nazionali e internazionali sui diritti dell'uomo e dell'ambiente.</li><li>· Ambiente: HERA, "Meet the Med" (se riproposto).</li><li>· Video collegamento con esperti sul tema dell'Educazione Stradale promosso dall'Ufficio scolastico regionale.</li></ul> <p>Prevenzione alla dispersione scolastica/potenziamento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Giochi sportivi studenteschi; Giocosport e motricità espressiva (se possibile).</li><li>· Sportello d'ascolto e interventi psicologa in classe.</li><li>· Giochi matematici d'autunno promossi dall'Università Bocconi</li><li>· Gioco degli scacchi (se possibile).</li><li>· Teatro in inglese e laboratorio (se possibile).</li></ul> <p>Laboratori PON (se attivati, opzionali, pomeridiani).</p> <p>Giochi matematici d'autunno promossi dall'Università Bocconi</p> <p>Gioco degli scacchi (se possibile).</p> <p>Teatro in inglese e laboratorio (se possibile).</p> <p>Laboratori PON (se attivati, opzionali, pomeridiani).</p> <p>Le fantastiche 2 ruote</p>	
--	--	--



	<p>Io Vivo Sano – Alimentazione e movimento</p>	
<p>Progetti legati all'Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Memoria</li><li>· Legalità</li><li>· Solidarietà: AIL, WWF...</li><li>· Ambiente: HERA.</li><li>· Attività legate alle giornate di commemorazioni nazionali e internazionali sui diritti dell'uomo e dell'ambiente.</li></ul> <p>Prevenzione alla dispersione scolastica/ potenziamento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Eventuali incontri con esperti di orientamento.</li><li>· Incontri pomeridiani con i docenti degli Istituti superiori (opzionali, pomeridiani, facoltativi on line).</li><li>· Open day e Studente per un giorno (con modalità on line, se organizzati).</li><li>· Giochi sportivi studenteschi e Giocosport e motricità espressiva (se possibile).</li><li>· Giochi matematici d'autunno promossi dall'Università Bocconi.</li><li>· Gioco degli scacchi (se possibile).</li><li>· Teatro in inglese e laboratorio (se possibile).</li><li>· Laboratori PON (se attivati, opzionali, pomeridiani).</li></ul>	classi 3^	



	<ul style="list-style-type: none"><li>Preparazione alla Certificazione KET e Certificazione DELF (se attivati pom. opzionali)</li><li>Video collegamento con esperti sul tema dell'Educazione Stradale promosso dall'Ufficio scolastico regionale.</li></ul> <p>Video collegamento con esperti sul tema dell'Educazione Stradale promosso dall'Ufficio scolastico regionale.</p> <p>La strada è sotto i nostri piedi, la sicurezza è dentro le nostre teste.</p> <p>Passi di legalità: Cittadini si diventa 5</p>	
--	---	--

TUTTO L'ISTITUTO	LO PSICOLOGO A SCUOLA	tutti gli alunni dell'istituto
	GIORNALINO SCOLASTICO	tutti gli alunni dell'istituto
	SPORT DI CLASSE	scuole primarie
	CODING E DIDATTICA DIGITALE	tutto l'istituto
	ETWINNING	tutto l'istituto
	NON CADERE NELLA RETE	tutto l'istituto
	TAVOLO 0-6	scuole dell'infanzia
	GIOCHIAMOCELA BENE	scuola primaria e secondaria
	CONTINUITÀ INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE	classi quinte primaria Gemmano, Montefiore, Morciano

#### ❖ CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto del 2019 ha istituito l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole d'ogni ordine e grado. L'introduzione dell'Educazione Civica si pone



all'interno di un quadro normativo articolato. In particolare fa riferimento agli obiettivi e traguardi presenti nella legge 169/2008 con la quale è stato introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", nelle Indicazioni Nazionali del 2012, nell'Agenda 2030 e nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. Le linee guida, ai sensi dell'art. 3 della L. 92, individuano "tre nuclei concettuali" attorno cui deve ruotare l'insegnamento dell'Educazione Civica: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Poiché la Costituzione "rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese", la conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica dei precetti costituzionali sono "il primo e fondamentale aspetto da trattare" nell'insegnamento dell'Educazione Civica in quanto rientrano "tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore (anche avvalendosi delle quote di autonomia) per ciascun anno di corso e deve svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. Come sottolineato dal legislatore, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in virtù della "pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese", deve essere trasversale. La legge prevede, infatti, che questa nuova disciplina sia affidata, in contitolarità, a più docenti del team o del Consiglio di Classe. Tra di essi viene individuato un coordinatore che ha il compito di favorire il lavoro preparatorio di équipe nei Consigli e di proporre una valutazione. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali; non è necessariamente frutto di verifiche scritte e orali da assegnare agli studenti, ma potrebbe scaturire da un'attenta osservazione dell'apprendimento dei moduli, attraverso il dialogo educativo e il confronto. La proposta di valutazione, in decimi nella scuola secondaria di primo grado, sotto forma di giudizio descrittivo nella scuola primaria e attraverso l'osservazione sistematica delle attività nella scuola dell'infanzia, è affidata al docente coordinatore. Il docente coordinatore, per la proposta di valutazione, si avvale degli elementi conoscitivi raccolti all'interno del team e del Consiglio di Classe impegnato nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione e le competenze raggiunte nell'ambito di questa nuova disciplina sono tenute in considerazione in sede di valutazione del comportamento dell'alunno. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano



previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare ai fini sia della definizione degli obiettivi connessi all'Educazione Civica ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, fermo restando la competenza del Dirigente Scolastico in merito alla sua effettiva designazione. "I docenti tutti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". Il principio della trasversalità dell'Educazione Civica richiama la necessità non solo di rafforzare la collaborazione con le famiglie, integrando il patto educativo di corresponsabilità, ma anche di integrare il nuovo insegnamento con esperienze extra-scolastiche di promozione della cittadinanza attiva in collaborazione con altri soggetti istituzionali, quali il mondo del volontariato e del Terzo settore.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA SCUOLA INFANZIA Imparare ad imparare - conoscenza di sé; - uso di strumenti informativi; - riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo e le proprie emozioni; - utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a casa, a scuola, con gli altri) in modo appropriato alla situazione; - avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. Progettare - uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto: scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale; - organizzazione del materiale per realizzare un prodotto. Comunicare, comprendere e rappresentare - comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazione, regole, indicazione operative); - comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni; - esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. Collaborare e partecipare - partecipare a giochi e attività collettive collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità; - stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti; - disponibilità al confronto. Agire in modo autonomo e responsabile - esprimere i propri bisogni - portare a termine il lavoro assegnato - capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle Risolvere problemi - riconoscere situazioni che richiedono una risposta; - formulare la domanda; - risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Individuare collegamenti e relazioni - utilizzare parole, gesti, disegni per comunicare in modo efficace; - cogliere relazioni di spazio,



tempo, grandezza. Acquisire ed interpretare l'informazione - ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici; - avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni. OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare - analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire; - essere consapevoli dei propri comportamenti; - iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili; - acquisire un personale metodo di studio. Progettare - elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese. Comunicare, comprendere e rappresentare - comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti informatici; - utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante i supporti informatici e multimediali. Collaborare e partecipare - confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. Agire in modo autonomo e responsabile - assolvere agli obblighi scolastici con responsabilità; - rispettare le regole condivise. Risolvere problemi - riconoscere situazioni che richiedono una risposta; - cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni - individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. Acquisire ed interpretare l'informazione - ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario; - essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici. OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Imparare ad imparare - Valutare criticamente le proprie prestazioni; - essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire; - riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio; - organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili; - acquisire un efficace metodo di studio. Progettare - Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificando i risultati raggiunti. Comunicare, comprendere e rappresentare - Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi; - utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti



per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure. Collaborare e partecipare -Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. Agire in modo autonomo e responsabile -Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze; -rispettare le regole condivise. Risolvere problemi -Saper affrontare situazioni problematiche individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, formulando ipotesi di soluzione, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni -Rintracciare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. Acquisire ed interpretare l'informazione -Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni con senso critico.

#### COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.M. n. 254/2012)

riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (tratto dalle Linee guida della legge 92/2019) L'alunno, al termine del primo ciclo: □ comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; □ è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; □ comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; □ comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; □ promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; □ sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio; □ è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; □ è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; □ sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; □ prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale



e collettivo da preservare; □ è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; □ è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata

- ❖ **Aule:** Magna

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE - DELF**

Si tratta di un percorso che prevede un corso di preparazione all'esame di certificazione linguistica DELF di 10h. Lezione frontale, compiti di realtà, collaborazione tra pari, problem solving, didattica integrata. Il corso si terrà nei mesi di dicembre/gennaio/febbraio e l'esame si svolgerà nei mesi di febbraio/marzo.

Destinatari: Alunni delle classi terze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo dell' abilità di produrre brevi testi e messaggi in lingua francese,



miglioramento nella capacità di comprensione della lingua francofona sia a livello parlato che scritto. Sviluppare competenze linguistiche in accordo con il QCER nelle quattro competenze chiave (produzione scritta, produzione orale, comprensione scritta, comprensione orale) Conseguimento della certificazione linguistica in lingua francese

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

#### Approfondimento

Preparazione alla certificazione attraverso insegnante madrelingua.

L'ente certificato a rilasciare la certificazione linguistica in oggetto è l'Alliance Française.

#### ❖ STORIA DI GUERRA E STORIE DI GUERRE

Tre incontri della durata di due ore con esperti esterni incontri a distanza, costo 10 euro, destinatari classi terze

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire lo studio della Seconda Guerra Mondiale e intrecciare la conoscenza della storia all'educazione civica.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica  
Informatizzata
- ❖ Aule: Magna

❖ ADOTTA L' AUTORE

Incontro con l' autore/autrice attraverso il libraio in qualità di mediatore • lettura del libro • discussioni e attività di analisi e riflessione, • incontro a distanza con l'autrice.  
Destinatari: classi 2^ sezioni A-C-D Destinatari: classi 1^ sezioni A, B, C, D Entrambe le attività verranno svolte da Gennaio a Maggio 2021

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscenza degli autori contemporanei. • educare alla riflessione e alla conoscenza introspettiva; • sviluppare sensibilità estetica; • arricchire il proprio mondo di conoscenze ed esperienze; • scoprire come il libro sia uno strumento che consente di conoscere meglio se stessi e la realtà, e di porsi in relazione con se stessi e con gli altri • promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno - incentivare la lettura ed il confronto sui concetti di "diversità" ed "uguaglianza"; educare alla riflessione e all'ascolto delle opinioni altrui - potenziare l'abilità di lettura e promuoverne la pratica; sensibilizzare sul tema delle migrazioni; acquisire e fortificare il concetto di 'solidarietà'

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------



### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

### Approfondimento

Ogni alunno acquisterà il libro scelto per la lettura di classe.

### ❖ A SCUOLA DI MEMORIA

In collaborazione con l'Associazione "Vittime civili di guerra", incontri a distanza con superstiti di Marzabotto per classi terze

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Storia del territorio nel contesto nazionale ed internazionale, dialogo fra generazioni, l'importanza della memoria orale ed i valori di libertà e democrazia (educazione civica).

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna



❖ LUOGHI, VOLTI E STORIE DI CASA NOSTRA: LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO –  
PROGETTO DI STORIA LOCALE ED ED. CIVICA

Il Progetto si prefigge la finalità di far conoscere agli alunni il territorio, nel suo evolversi temporale, mediante l'analisi delle fonti e la ricerca diretta. Gli alunni verranno guidati, mediante la fruizione di input diversificati e di uscite sul territorio, alla scoperta della storia che si cela nei racconti degli anziani depositari della memoria, nonché dietro le architetture e le vie del paese. Tra i siti di indagine possibile: - La vecchia Abbazia di San Gregorio - Il centro storico con la Chiesa di San Michele - L'ex Pastificio Ghigi - Il Teatro Ronci - Il Comune e la sua Piazza... Tra i nomi di personaggi noti collegati al territorio: - Umberto Boccioni - Arnaldo Pomodoro... Destinatari: tutte le classi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Area tematica - Il rispetto del bene comune come patrimonio collettivo (Ed. Civica). - La storia locale come fattore di identità culturale (Storia). Obiettivi formativi - Conoscere il proprio territorio per essere più consapevoli delle proprie radici; - Valorizzare il bene comune per rispettarlo e tutelarlo; - Facilitare l'integrazione con chi proviene da luoghi e culture diverse; - Apprendere per scoperta; - Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo. Competenze attese - Saper ricercare ed interpretare fonti scritte e visive; - Saper trarre informazioni da testimonianze orali; - Conoscere la storia del proprio territorio; - Saper passare dall'analisi di fonti diversificate ad una rielaborazione sintetica in varie forme (scritta; orale; multimediale).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Altro	
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <b>GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO</b>	



Verranno coinvolti tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, i quali si cimenteranno nel risolvere dei quesiti a carattere logico- matematico forniti dal centro PRISTEM dell' Università Bocconi di Milano.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare le capacità deduttive, di calcolo e problem solving degli alunni attraverso giochi e rompicapi. Determinare gli schemi di ragionamento, formulare indicazioni sullo sviluppo del pensiero aritmetico. Monitorare abilità operative e capacità logico-matematiche. Confrontare a livello statistico i dati risultanti dalle prove di tutti i concorrenti non solo tra le singole classi ma anche con i dati relativi alla media nazionale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

#### ❖ PROGETTO KET

Lezioni con insegnante di madrelingua in modalità sincrona, esercitazioni su piattaforma specifica con il tutoraggio di un insegnante specializzato per le classi 3^ sezioni A-B-C-D-E-F

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze in lingua inglese. Acquisire maggiore padronanza nelle abilità orali e scritte

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale



- ❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DI CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA-INDIRIZZO MUSICALE.**

Il progetto, si attua nel primo quadri mestre con incontri in presenza che si svolgeranno nei mesi di Dicembre e Gennaio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Nasce dall'esigenza di creare un percorso che accompagni i bambini ad una scelta più matura e consapevole dell'indirizzo musicale e dello strumento in particolare. Promuove l'educazione musicale. Conoscenza degli strumenti tradizionali del nostro indirizzo : Pianoforte, Flauto, Sassofono, Chitarra.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Musica

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO MUSICALE NAZIONALE PER INDIRIZZO MUSICALE**

Lezioni individuali, lezioni di musica da camera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Confrontarsi con realtà di altri territori, saper gestire la propria emotività davanti ad una commissione. Conoscere altre realtà, conoscere se stessi e le proprie reazioni emotive.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Musica



- ❖ Aule: Concerti  
Aula generica

## Approfondimento

A questa attività parteciperanno gli alunni meritevoli del 1°, 2°, 3° anno dell'indirizzo musicale.

- ❖ **SAGGI DI FINE ANNO DELL'INDIRIZZO MUSICALE**

Lezioni individuali e di musica d'insieme.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Eseguire in pubblico il repertorio studiato durante l'anno scolastico. Condivisione con le famiglie del lavoro svolto durante l'anno scolastico.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

## Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Concerti  
Magna  
Aula generica

## Approfondimento

Tutti gli alunni del 1°, 2°, 3° anno dell'indirizzo musicale

- ❖ **VITA IN EGITTO: IERI E OGGI**

Didattica integrata, lezione frontale, visione video, riflessioni collettive, brainstorming.  
1 incontro di due ore circa IV A 1 incontro di due ore circa IV B Mese gennaio o febbraio

### Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della storia egizia, confronto fra la vita moderna e quella delle origini (divisione dei tre regni, storia dei principali faraoni, imbalsamazione, piramidi, Egitto moderno con spostamento del Tempio di Abu Simbel, creazione della Grande Diga di



Aswan), conoscenza del linguaggio della storia. Attraverso il racconto, la visione di alcuni video, esempi di vita quotidiana, i bambini potranno immersi nella storia egizia, capirne le tradizioni, i cambiamenti, le innovazioni e saperle in seguito elaborare per una crescita personale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

#### Approfondimento

Bambini della classe quarta della scuola primaria di S. Andrea in C.

#### ❖ BLOG RESTIAMO CONNESSI

In un contesto scolastico che sta cambiando, l'introduzione delle tecnologie nella didattica resta fondamentale in quanto l'utilizzo di tali risorse offre agli alunni nuove opportunità di partecipare attivamente al processo educativo all'interno di comunità virtuali che apprendono collaborativamente. Partendo dal concetto che l'aula non è più il luogo unico e prediletto della formazione e che la rete sta entrando nella quotidianità delle persone, ci si rivolge alla "didattica con le nuove tecnologie" o education technology, per proporre una modalità di appropriazione delle competenze digitali informali collegandola al contesto scolastico formale, basando la didattica, o almeno una parte di essa, sul gioco, la simulazione e l'esplorazione del mondo mediante le nuove tecnologie. Il metodo utilizzato è quello dell'apprendimento per comprensione delle strutture o della Gestalt privilegiando lo sviluppo delle competenze nel saper cogliere in modo olistico le situazioni e in modo particolare i rapporti strutturali. Viene utilizzato anche il metodo dell'individualizzazione allo scopo di adattare il processo di istruzione alle necessità di ogni singolo allievo. Area tematica di riferimento: ed. civica digitale, cittadinanza globale



### Obiettivi formativi e competenze attese

□ Comunicazione nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. □ Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. □ Imparare a imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Costruzione sociale e collaborativa della conoscenza □ Assunzione di responsabilità individuale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Elettronica  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

### Approfondimento

Link al blog <https://sites.google.com/icmorciano.scuolerimini.it/restiamo-connessi/home-page>

- ❖ **PROGETTO BIBLIOTECA/LETTURA**



Il progetto presenta percorsi diversificati per età in collaborazione con la Biblioteca Comunale G. Mariotti con letture scelte, incontri on line con esperti e dotazione (prestito) di libri alla scuola per attività da svolgere in classe.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto vuole promuovere nei bambini e ragazzi l'amore per la lettura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica  
Lingue
- ❖ Biblioteche: Classica

#### ❖ L'UNIONE FA LA FORZA

Saranno utilizzate metodologie di cooperative learning e di problem solving per giungere alla fine dell'avventura avendo fatti propri comportamenti virtuosi e buone pratiche. A questo si affianca il potenziamento delle competenze linguistiche e di lettura. L'attività si svolgerà in presenza, a classi singole, con un incontro in classe di 2 ore o in didattica a distanza in caso si rendesse necessario dalle disposizioni vigenti in vigore al momento del progetto. La classe, divisa in tre gruppi, è chiamata a immedesimarsi con gli eroi del libro e a decidere lo svolgimento della storia. Di fronte alle alternative del racconto, gli alunni effettuano le scelte che modificano lo svolgimento della narrazione. A volte è la classe a decidere in quale direzione del racconto proseguire, a volte il singolo gruppo determina la buona o cattiva riuscita di alcune sfide e altre volte la sorte dei dadi porta la storia in una direzione o in un'altra. I bambini sono stimolati a collaborare per raggiungere uno scopo comune, devono superare prove di abilità, rispondere a domande, risolvere enigmi e decifrare codici per poter aiutare i supereroi a sconfiggere il malvagio. Nella storia vengono posti di fronte a diverse situazioni che li portano a interrogarsi su pratiche e comportamenti sostenibili, incoraggiandoli ad effettuare le scelte corrette. Calandosi nei panni dei personaggi del racconto, saranno chiamati ad utilizzare metodologie di cooperative



learning e di problem solving per giungere alla fine dell'avventura avendo fatti propri comportamenti virtuosi e buone pratiche. A questo si affianca il potenziamento delle competenze linguistiche e di lettura. I bambini verranno posti di fronte a situazioni che li portano a interrogarsi su pratiche e comportamenti sostenibili, incoraggiandoli ad effettuare scelte corrette da un punto di vista ambientale. Destinatari: S. Primaria di Sant'Andrea Classe prima A Classe prima B Bambini delle classi terze. S. primaria di Morciano Classi 2

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: -accrescere la consapevolezza ambientale -lavorare sulla cittadinanza attiva - aumentare le competenze decisionali -incrementare le soft skills

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze

❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

#### **❖ RIDIRE RODARI!**

Attraverso la lettura di storie, favole, filastrocche e giochi di parole ad alta voce, adeguati alle varie fasce d'età, i bambini saranno guidati a conoscere Gianni Rodari per ridere e riflettere insieme. Le letture da remoto copriranno l'arco temporale di tre giorni (15-16-17 dicembre 2020). La lettrice Alessia Canducci, in modalità a distanza, incontrerà un modulo di classi alla volta, per un totale di due moduli per mattina. Ogni intervento avrà durata indicativa di 60 minuti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità educative: - stimolare nei bambini un atteggiamento di curiosità ed interesse verso il mondo dei libri; - educare al piacere dell'ascolto di letture ad alta voce, da cui possano scaturire riflessioni e conversazioni interattive. Obiettivi: - Scoprire le opere di



Gianni Rodari, in occasione del centenario della nascita.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	interni ed esterni
---------------	--------------------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **INSPIRINGIRLS**

collegamento su meet con esperte donna di settori e professioni diversi tra loro. Il momento di dialogo e confronto si divide in due parti: I parte: la role model presenta il suo percorso di studi e la sua vita professionale. II parte: gli alunni rivolgono domande alla role model Destinatari: Tutti gli alunni delle classi terze dei plessi A. Broccoli e G. Villa. Un unico incontro per classe, della durata di un'ora.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Far conoscere ai ragazzi delle classi terze differenti possibili professioni e ambiti lavorativi
2. Creare consapevolezza, soprattutto nelle alunne, del proprio talento, al di fuori degli stereotipi di genere
- Far emergere, fra tutte nelle alunne in particolare ma anche negli alunni, le propensioni e le passioni, stimolandole/i a riflettere sulle proprie ambizioni future, incoraggiando le ragazze a perseguirle senza farsi influenzare dagli stereotipi di genere e dai pregiudizi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale



- ❖ Aule: Aula generica

## Approfondimento

Figure formatrici: role model, provenienti da diversi settori lavorativi.

- ❖ **A SCUOLA DI MEMORIA**

Testimonianza superstite di Marzabotto; incontro e dialogo con gli alunni mediante GMeet. Destinatari: Tutti gli alunni delle classi terze dei plessi A. Broccoli e G. Villa. Un incontro per classe, alcune classi verranno preferibilmente accorpate.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1. Promuovere la cultura della pace e della solidarietà attraverso l'incontro e l'ascolto di testimonianze reali di chi ha vissuto la guerra 2. Perseguire un percorso di crescita sui temi della memoria storica e dei diritti umani 3. Approfondire la conoscenza storica di eventi unici e drammatici che hanno caratterizzato il Secondo conflitto mondiale Arricchire la conoscenza puntuale dei fatti storici con un sottotesto di vissuti che rendano gli eventi bellici in primis storie di uomini e donne, drammi umani, esperienze da non dimenticare per tenere alto il valore della pace.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

## Approfondimento

Figure formatrici: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra onlus - sez. di



Riccione; referente Simona

Cicioni; Daniele Susini storico della Linea Gotica; Franco Leoni, superstite, narratore.

#### ❖ IL FESTIVAL DELLA CULTURA E DELLA TECNICA-TECHNICAL ON-AIR

Collegamento webinar durante il festival della cultura e della tecnica con possibilità di interazione e domande da parte degli alunni in ascolto. Destinatari: gli alunni delle classi terze dei plessi A.Broccoli e G. Villa Durata: un unico incontro della durata di un'ora e mezza

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare l'istruzione e la formazione tecnica e scientifica. Valorizzare le nuove strumentazioni tecnologiche utilizzate nel lavoro dei geometri. Far conoscere e promuovere le nuove tecnologie

##### DESTINATARI

##### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

##### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

##### Approfondimento

Geometra Christian Mazzotti, consigliere del Collegio dei Geometri di Rimini

#### ❖ "SPORT A COLORI" EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

Cooperative learning, attività pratiche e giochi. Il progetto verrà attuato da novembre 2020 a maggio 2021. Il progetto sarà svolto dalle insegnanti di classe e dall'esperto. Si chiede la collaborazione del personale ATA per la sanificazione delle palestre in base ai protocolli anti-Covid 19. L'esperto utilizzerà il materiale presente nel plesso e nelle palestre che verrà sanificato ad ogni utilizzo. Costo preventivato del progetto: Il progetto ha un totale ore di 286, per un ammontare complessivo di € 2.860. ( Nel



precedente progetto inviato in segreteria era stato calcolato il mese di ottobre ma il progetto è partito a novembre 2020.) Il progetto verrà pagato utilizzando i soldi residui del contributo volontario dei genitori dell'anno scolastico 2019/2020.

### Obiettivi formativi e competenze attese

□ -educare e sviluppare gli schemi motori di base; □ -concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali; □- rispettare le abilità di ognuno; □ -stimolare l'aspetto del gruppo, della socializzazione e dell'integrazione; □ -muoversi con scioltezza, destrezza, ritmo; □ -utilizzare abilità motorie; □ -utilizzare efficacemente le gestualità e la manipolazione con piccoli attrezzi; □ -promuovere giochi d'attenzione, immaginazione, imitazione; □ -partecipare al gioco rispettando le regole e i compagni; □- utilizzare storie e favole per organizzare percorsi motori e stimolare la fantasia; □- partecipare al gioco collettivo, rispettare i compagni, le indicazioni e le regole; □ - riconoscere il rapporto fra alimentazione e benessere fisico; □ -conoscere i giochi di altre parti del mondo e "giochi dimenticati"; Finalità Il percorso di educazione motoria e sportiva intende offrire a ciascun bambino la possibilità di: -esprimere le abilità motorie individuali partendo dallo sviluppo degli schemi motori di base, passando attraverso l'educazione delle capacità motorie; -realizzare un adeguato sviluppo corporeo armonico e completo; -consolidare atteggiamenti e comportamenti sereni e sicuri nella relazione con insegnanti, compagni ed esperti

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	interni ed esterni
---------------	--------------------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra
- ❖ **W LA BIBLIOTECA!**

Il progetto interessa l'intero anno scolastico, per un totale di 10 ore. - recuperare i libri in prestito prima del lockdown (2019); - catalogare e registrare i nuovi libri; - controllare lo stato dell'etichetta presente sul dorso di ogni testo; - mantenere l'ordine; - controllare, a fine anno scolastico, la restituzione di tutti i libri.



### Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere la biblioteca di plesso un luogo funzionale alla consultazione del libro da parte di alunni e docenti della scuola. Finalità: - educare al rispetto dei libri in quanto proprietà di tutti; - stimolare nei bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica

#### ❖ LE FANTASTICHE 2 RUOTE

Webinar organizzato dall'Ufficio Scolastico VII Ambito Territoriale di Forlì- Cesena e Rimini in collaborazione con l' Osservazione per la sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna. Destinatari: classi 1^ e 2^ scuola secondaria di primo grado

### Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sull'uso in sicurezza dei mezzi di trasporto in voga tra i giovani, in particolare riguardo la bicicletta e conoscere le norme generali del codice della strada. Acquisire maggiore padronanza sulle norme del codice stradale e regole relative all'uso della bicicletta

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica



## Approfondimento

Ufficio Scolastico VII Ambito Territoriale di Forlì- Cesena e Rimini in collaborazione con l'  
Osservazione per la sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna

### ❖ LA STRADA È SOTTO I NOSTRI PIEDI, LA SICUREZZA È DENTRO LE NOSTRE TESTE

Webinar organizzato dall'Ufficio Scolastico VII Ambito Territoriale di Forlì- Cesena e  
Rimini in collaborazione con l' Osservazione per la sicurezza stradale della Regione  
Emilia Romagna. Destinatari: classi 3<sup>^</sup> scuola secondaria di primo grado

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sull'uso in sicurezza dei mezzi di trasporto in voga tra i giovani, conoscere le  
norme generali del codice della strada, utilizzo della micro mobilità elettrica. Acquisire  
maggiore padronanza sulle norme del codice stradale e sottolineare la rilevanza del  
fattore umano come principale elemento di rischio negli incidenti stradali.

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica

## Approfondimento

Ufficio Scolastico VII Ambito Territoriale di Forlì- Cesena e Rimini in collaborazione con l'  
Osservazione per la sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna

### ❖ IO VIVO SANO – ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Webinar in collaborazione con Associazione Multiversi, biologa nutrizionista Elena  
Dagliotti, Alessio Perniola, Andrea Lanfri (atleta paralimpico) Destinatari: classi 2<sup>^</sup>  
scuola secondaria primo grado Durata: 13 Gennaio 2021



### Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i principi di una sana alimentazione e l'importanza dello sport per lo sviluppo fisico e psicologico negli adolescenti. Acquisire maggiore consapevolezza in uno stato stile di vita.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ PASSI DI LEGALITÀ: CITTADINI SI DIVENTA 5

Il progetto pertanto intende promuovere, attraverso l'educazione non formale, i temi della cittadinanza attiva e della legalità. Nel percorso si declineranno oltre ai vari significati della cittadinanza attiva, anche il senso e il valore della democrazia partecipata, dell'attivismo giovanile, dell'appartenenza alla collettività. Destinatari I ragazzi delle classi IIIE IIIF. Verrà privilegiata una metodologia interattiva che propone discussioni all'interno del gruppo classe. Attraverso situazioni stimolo, quali la proiezione di brevi filmati, letture, simulate, dinamiche non formali, scrittura di brevi elaborati, i ragazzi verranno chiamati e riflettere e ad esprimersi sulle tematiche proposte. Gli incontri avranno struttura laboratoriale scandita da diversi momenti tra i quali: - Attività di destrutturazione dello spazio/nuovo setting/attivazione/conoscenza - Dinamiche attive di approfondimento di contenuti - Lavori di gruppo - Braistorming - Visione filmati audio, video e presentazioni Power Point, prezi, drawing, dai 2 ai 10 min - Elaborazioni creative - Produzione di elaborati scritti, grafici o materiali - Valutazioni in itinere e finale Durata: Il quadri mestre (prima parte). Tre interventi per classe della durata di 2 ore ciascuno. Possibile: • partecipazione alla XXV Giornata Nazionale della Memoria e dell' Impegno per le vittime innocenti delle Mafie, prevista il 21 Marzo 2020; • visita ai beni confiscati di Pieve di Cento, Salsomaggiore Terme e Isola del Piano.

### Obiettivi formativi e competenze attese



- Educare alla Convivenza Democratica. • Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. •
- Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale. • Educare alla Cittadinanza attiva, per essere 'buoni' cittadini. • Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica

### Approfondimento

Il percorso sarà affidato ad uno o più formatori individuati dall'Associazione, esperti nell'educazione non formale con giovani sui temi della legalità, della partecipazione e della cittadinanza attiva.

I formatori potranno essere accompagnati da volontari dell'Associazione che parteciperanno agli incontri a titolo gratuito e da giovani Scout che hanno partecipato ai campi di lavoro sui beni confiscati alle Mafie.

E' richiesta la presenza dei docenti/educatori/insegnanti di sostegno durante le attività.

#### ❖ LOGICA E MATEMATICA CON GLI SCACCHI

Lezione frontale e approccio ludico didattico – cooperativo con simulazione di partite e partite tra ragazzi. Si tratta di una serie di incontri - lezioni a scuola dell'esperto maestro federale Fabio Acciaioli. Destinatari: richiesto per tutte le classi

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Guidare l'attenzione dei ragazzi verso una maggiore sicurezza e coscienza del ruolo della necessità di operare in modo logico seguendo regole. L'iniziativa consente, come



suggerito da UMI Unione Matematici Italiani di favorire l'apprendimento e l'utilizzo della logica attraverso il gioco e di diventare sempre più consapevoli del ruolo delle regole e del rispetto delle stesse. Il gioco favorisce poi lo sviluppo di un pensiero divergente e laterale per la ricerca di soluzioni a problemi nuovi che si pongono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Consolidamento dell'utilizzo del registro elettronico Argo introdotto nell'anno scolastico 2018-19 per i Plessi della Scuola Primaria e dell'infanzia. e di nuova adozione per le scuole secondarie. Si prevede di implementare gradualmente le risorse digitali all'interno del registro anche attraverso corsi di formazione.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Creazione di un nuovo sito istituzionale adeguato alle nuove esigenze comunicative e di trasparenza.

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

Didattica con il tablet o smartphone per studenti e docenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Implementazione (e manutenzione) dell'aula 3.0

**ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Miglioramento delle condizioni di tutti i plessi d'Istituto per l'accesso alla banda larga e dotazione di LIM a tutti Plessi dell'IC.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Implementazione delle attività di coding e pensiero computazionale, inserimento del coding nel curriculo e promozione della robotica educativa.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Definizione e produzione di risorse educative attraverso tool come learning apps, wordwall, ecc. rivolto a docenti e studenti.



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
Promozione di eventi in collaborazione con associazioni digitali sul territorio (es. FabLab, Coderdojo)

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

Implementare sul sito istituzionale della scuola lo spazio dedicato al PNSD per informare sulle iniziative della scuola

- Girls in Tech & Science

Partecipazione agli eventi RosaDigitale contro lo stereotipo di genere con il coinvolgimento degli studenti, delle famiglie, delle associazioni digitali e degli Enti Locali.

- Girls in Tech & Science

Completamento delle attività legate al bando "In estate si imparano le STEM", realizzato in rete con l'IC di Mondaino (Insieme per crescere)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Partecipazione ai bandi per la creazione e la gestione di biblioteche innovative.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi LIM sulla didattica innovativa e strumentazione digitale (divisi per ordine di scuola)

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si sperimentano concretamente tecniche di costruzione di contenuti digitali a sostegno della didattica. Si utilizza il coding come strumento inclusivo e si documenta in forma digitale come espressione di buone pratiche.

- Alta formazione digitale

Corso su posta elettronica istituzionale e accesso al registro elettronico

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si sperimentano concretamente tecniche di costruzione di contenuti digitali a sostegno della didattica, ad esempio il coding come strumento inclusivo, E-twinning come mezzo di condivisione delle esperienze e la documentazione digitale come espressione di buone pratiche.

- Alta formazione digitale

Si sperimentano corsi di alfabetizzazione al coding e all'informatica di base con i genitori con i tutor bambini.

- Alta formazione digitale



FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Corso E-twinning ai docenti per inserimento sulla piattaforma e gestione progetti di scambio con i Paesi Europei

- Alta formazione digitale

Corso per la sicurezza in rete e la prevenzione del Cyberbullismo per genitori, docenti e studenti. Formazione specifica sul corretto utilizzo dei dispositivi elettronici anche utilizzati per uso didattico.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Adesione a tutte le Campagne di alfabetizzazione digitale promosse dal Miur (CodeWeek, Hour of code, Safer Internet, STEM Discovery Week)

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di progettazione 3D con tinkercad

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Pon per promozione della cittadinanza europea attraverso lo scambio di esperienze con Paesi europei partner di progetti. Formazione rivolta agli studenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione per studenti. Pon sull'educazione civica digitale.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di informatica di base per studenti, docenti, personale ATA e genitori.



FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione nella gestione delle biblioteche innovative per docenti e personale ATA. Involgimento dei genitori e degli alunni nella gestione dei device nell'aula 3.0.
- Alta formazione digitale

Sperimentazione dei caffè digitali per favorire gli scambi di esperienze didattiche e documentazioni di attività svolte.
- Alta formazione digitale

Corsi di formazione EAS per docenti con ricadute sulla didattica.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di base per uso degli strumenti collaborativi online wiki e blog.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso su google classroom e google app for education rivolto ai docenti. Utilizzo costante della piattaforma per classi virtuali e documenti condivisi e scambi di lezioni.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ECDL Patente europea del Computer, attivazione di corsi e di PON per studenti e genitori.



FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Proseguire nella realizzazione di accordi, anche in RETE con altre realtà scolastiche vicine, che prevedano il coinvolgimento di soggetti economici sul territorio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

G.MARIOTTI (IC VALLE DEL CONCA) - RNAA808019

GEMMANO (IC VALLE DEL CONCA) - RNAA80802A

SAN SIMEONE (IC VALLE CONCA) - RNAA80803B

S.ANDREA IN CASALE(IC VALLE CO) - RNAA80804C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La didattica e la valutazione delle competenze: il conseguimento di competenze non può avvenire senza una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare.

La valutazione della competenza può avvenire solo in presenza di "compiti significativi" realizzati dall'allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità. Ecco l'importanza di individuare tale compiti significativi e di articolare occasioni formative costituite di unità formative o di apprendimento che pongano agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire.

Ciò valorizza il carattere tipico della scuola dell'infanzia, ma invita nel contempo a rafforzarne ulteriormente alcuni tratti già presenti: la sistematicità nella programmazione delle attività, l'intenzionalità, la forte integrazione tra docenti e tra proposte, la documentazione.



Gli elementi di valutazione eterogenei condotti sull'allievo (osservazioni in situazione, conversazioni, compiti significativi, "frame") offrono ai docenti un quadro complessivo, un profilo dell'allievo che dovrebbe intercettare, al momento della valutazione, i descrittori della rubrica, permettendo di attribuire il livello di competenza pertinente. I due livelli finali si ispirano sostanzialmente ai traguardi dei diversi campi di esperienza, laddove questi possono essere di riferimento, però la descrizione è maggiormente articolata, nello sforzo di meglio illustrare le possibili prestazioni offerte dai bambini. Gli insegnanti struttureranno le occasioni e le consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, di unità di apprendimento, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenze posseduti.". ( Franca Da Re)

Lungi dal configurarsi come "momento" conclusivo, la valutazione si caratterizza come "valutazione continua, formativa, polidimensionale", finalizzata non tanto al controllo dell'apprendimento quanto e soprattutto al sostegno dell'apprendimento. Valutazione e continuità formativa diventano quasi le facce di una stessa medaglia: la continuità della valutazione conduce alla valutazione della continuità. La raccolta di materiale documentario e l'insieme degli elaborati selezionati (individuali e collettivi) relativi ad ogni unità di apprendimento costituiscono un prezioso contributo per documentare lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini man mano acquisite dal bambino o dalla bambina. Ciò aiuta a mantenere una visione unitaria del bambino o della bambina e del suo processo formativo, a non valutare solamente aspetti di conoscenza (ciò che il bambino o la bambina sa), ma soprattutto a capire se e come sia in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità, sia capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso in situazioni diverse. Una valutazione di questo tipo, autentica e positiva, ha come fine prioritario quello di far accrescere nei bambini e nelle bambine la fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Criteri utilizzati:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro, vengono svolte, nei primi tre mesi dell'anno scolastico e a fine anno scolastico;
- Osservazioni quotidiane occasionali, con l'annotazione durante l'attività, del numero e della qualità degli interventi;
- Documentazione degli elaborati grafici, realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali;



-Certificazione delle competenze, utilizzata anche come strumento di passaggio delle informazioni alla scuola primaria.

**ALLEGATI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL PASSAGGIO  
DELLE INFORMAZIONI DALLA SCUOLA DELL (1).pdf**

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Per gli aspetti relazionali sono presi in considerazione:

- il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo;
- l' autonomia nelle operazioni di vita quotidiana;
- l' espressione delle proprie emozioni;
- la consapevolezza della propria identità personale e differenziare se stesso dagli altri.
- Il rispetto dei punti di vista diversi dai propri.
- l'acquisizione di sicurezza e fiducia in se stesso e nelle proprie capacità comunicative.
- l'integrarsi nella realtà scolastica e sviluppare il senso di appartenenza ad essa.
- lo sviluppo del rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi.
- la conoscenza della propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni,) e quella di altri bambini (vicini e lontani).
- Il rispetto dei tempi di ascolto e della comunicazione.

I criteri di osservazione:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro, vengono svolte, nei primi tre mesi dell'anno scolastico e a fine anno scolastico;
- Osservazioni occasionali con l'annotazione durante l'attività, del numero e della qualità degli interventi;
- Documentazione: elaborati grafici realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiale fotografico;



NOME SCUOLA:

A. BROCCOLI (IC VALLE CONCA) - RNMM80801D  
GIUSTINIANO VILLA (IC VALLE CO) - RNMM80802E

**Criteri di valutazione comuni:**

Un compito fondamentale della scuola è sostenere i ragazzi nella loro crescita ed utilizzare il momento della valutazione per ogni ragazzo consapevole delle proprie capacità e attitudini, affinché ognuno possa dare il meglio di sé.

La valutazione non è solo formativa ma anche orientativa, in quanto aiuta gli alunni ad auto-valutarsi, ad acquistare un'equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio per sapersi orientare e agire

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione comuni scuola secondaria primo grado.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi... promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. L'equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitari dello studente.

**ALLEGATI:** Valutazione del comportamento secondaria primo grado.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato:

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo / un proficuo inserimento nella classe o Scuola Superiore (si ammette alla classe successiva o all'esame in presenza al massimo di quattro insufficienze lievi- voto 5- ed una insufficienza grave-voto 4-)
- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza



- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale
- mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito
- sanzioni disciplinari nel corso dell'anno.

**ALLEGATI:** descrittori voti disciplinari per materie secondaria di primo grado.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità: "L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

**ALLEGATI:** Criteri esame di stato.pdf

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA**

**NOME SCUOLA:**

DE AMICIS (IC VALLE DEL CONCA) - RNEE80801E  
MONTEFIORE CONCA (IC VALLE CON) - RNEE80802G  
LUNEDI - IC VALLE DEL CONCA - RNEE80803L  
S.CLEMENTE (IC VALLE DEL CONCA) - RNEE80804N  
S.ANDREA IN C.(IC VALLE CONCA) - RNEE80805P

**Criteri di valutazione comuni:**

I principi della valutazione sono conformi a quelli espressi dal Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto.

La verifica e la valutazione del processo di apprendimento sono affidate agli insegnanti i quali mettono in atto tale impegno attraverso tre differenti momenti di valutazione:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni (VALUTAZIONE DIAGNOSTICA);
- in itinere per monitorare l'andamento delle attività ed individuare gli interventi



necessari per superare eventuali problemi (VALUTAZIONE FORMATIVA);

- alla fine per poter accettare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite

(VALUTAZIONE SOMMATIVA).

Il documento di valutazione che accompagna l'alunno nel suo percorso scolastico è la Scheda di valutazione periodica e annuale, che certifica il suo grado di apprendimento e che viene compilata quadrienalmente.

Il momento valutativo riveste una grande valenza formativa all'interno dei processi di apprendimento –insegnamento e li accompagna nel loro svolgersi; si colloca, quindi, all'interno del percorso che ogni bambino segue nell'acquisizione – elaborazione – costruzione delle conoscenze.

Sarà gestita dai docenti per:

-offrire al bambino possibilità immediate di aiuto, di comprensione, favorendo il superamento di difficoltà che si presentano in itinere;

-determinare in alcuni casi, l'opportunità di prospettare interventi individualizzati e diversificati;

-riconoscere ad ogni bambino la massima espressione possibile delle diverse potenzialità.

Tutte le verifiche proposte dovranno essere prove capaci di "saggiare" la padronanza di capacità cognitive, di abilità, di conoscenze procedurali e dovranno avere, per quanto possibile, il carattere della trasversalità.

Il team presterà una maggior attenzione ad una valutazione dell'elaborazione dei processi di apprendimento rispetto alla memorizzazione dei contenuti che saranno comunque oggetto di verifica periodica.

#### Criteri di valutazione del comportamento:

Non si valuta con voto numerico, ma si esprime un giudizio sintetico in merito a due indicatori: la relazione con gli altri e il rispetto delle regole.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla scuola successiva, si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti per ciascuna classe riportati nel curricolo verticale. Per le classi quinte da alcuni anni si fa riferimento oltre al documento sulla valutazione in voti numerici per la rilevazione di conoscenze e abilità , anche un secondo documento, ovvero la certificazione delle competenze, per indicare invece il livello di competenza raggiunto dall'alunno nelle varie aree.



## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

### Punti di forza

Le due F.S. dedicate a quest'area, supportano docenti e famiglie (in incontri singoli e assembleari), migliorano i processi di inclusione e gli interventi mirati alla realizzazione di attività per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali. I progetti inseriti nel PTOF con maggior impiego di risorse sono finalizzati all'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano e si adoperano al fine di facilitare l'inclusione di tutti gli alunni. I P. E. I. e i P. D. P. sono elaborati e condivisi dagli insegnanti contitolari e vengono aggiornati annualmente, entro il 30 novembre. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato regolarmente. E' stato istituito un gruppo di lavoro al fine di analizzare e mettere a punto ulteriori strategie di aiuto per gli alunni con B.E.S. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, anche in collaborazione con il Territorio e con associazioni private, attivando percorsi di prima e seconda alfabetizzazione, in base alle risorse. Questi hanno una positiva ricaduta sugli studenti e sulla classe. E' stato presentato un progetto per il Servizio Civile con esito positivo per il prossimo anno. Si e' collaborato con la Coop. Anastasis per un migliore supporto alle famiglie degli alunni con DSA.

### Punti di debolezza

La riduzione delle ore di insegnanti di sostegno assegnate all'Istituto per gli alunni diversamente abili costringe a ricorrere in misura maggiore alla richiesta di educatori sovvenzionati dagli enti locali. Questi ultimi non sempre hanno i fondi per far fronte a tutte le necessità delle scuole. Per strutturare in modo efficace i percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri servirebbero piu' ore a disposizione. La presenza nelle classi di alunni con DSA e di un numero sempre piu' elevato di alunni con BES richiederebbe maggiori risorse professionali ed economiche per sviluppare appieno i processi didattici inclusivi. . La necessità di attuare percorsi formativi personalizzati con gruppi molto numerosi di alunni, richiederebbe invece classi con



un numero di allievi piu' ridotto, degli spazi di apprendimento piu' flessibili e aperti e un maggior numero di figure di riferimento in grado di accompagnare i ragazzi nei loro percorsi.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per rispondere alle esigenze degli studenti con maggiori difficolta' di apprendimento, la Scuola realizza percorsi di recupero individualizzati, attua strategie volte a far sì che l'alunno mantenga la motivazione ad apprendere e l'impegno nel lavoro, attraverso il team di docenti di ogni classe il quale ha inoltre il compito di monitorare e valutare i risultati raggiunti. E' stata istituita la pausa didattica all'inizio del 2<sup>o</sup> quadrimestre lavorando anche per classi aperte parallele. La scuola attiva percorsi di recupero per gli alunni in difficolta' e di potenziamento in ambito curricolare nella Scuola Primaria e Secondaria e, nella Secondaria, in orario extrascolastico; tali attivita' si rivelano abbastanza efficaci. All'interno delle classi per favorire l'inclusione e il successo della persona si attuano attivita' laboratoriali (learning by doing), attivita' per piccoli gruppi (cooperative learning), tutoring, peer education, attivita' individualizzata (mastery learning). Nella Scuola Secondaria il potenziamento in orario extracurricolare prevede l'attivazione di corsi di inglese per la certificazione A2 del Ket e d'informatica per conseguire l'ECDL Base. Si promuove la partecipazione a concorsi esterni: olimpiadi di matematica, il concorso della KARIS Fondation, quello di Sanseverino Marche rivolto agli studenti iscritti all'Indirizzo Musicale e tanti altri. Si e' attivato un gruppo di lavoro per una migliore comunicazione tra i docenti sulle buone pratiche inclusive.

### Punti di debolezza

Le attivita' di recupero, sia curricolari che extracurricolari, per avere una maggiore efficacia, devono essere programmate e formalizzate in modo piu' sistematico ed essere garantite da risorse economiche e umane piu' adeguate. Il costo dei corsi di potenziamento extracurricolari a causa dell'esiguita' dei fondi e' prevalentemente a carico delle famiglie.

#### Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico



per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il P.E.I. è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove condizioni di sviluppo. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, vi è uno scambio di informazioni e documentazione dalla scuola di provenienza alla scuola di destinazione dell'alunno. Tiene conto della certificazione di disabilità; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Individua le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P. E. I. è elaborato e approvato dai docenti di sostegno e dai docenti di classe, condiviso con i genitori o con i soggetti che ne esercitano la responsabilità e supportato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (operatori ASL di riferimento dell'alunno certificato).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia ha un ruolo attivo nel processo di inclusione perché è responsabile del percorso educativo attraverso un dialogo costruttivo con la scuola. Il gruppo docenti rende partecipe la famiglia delle linee essenziali dell'intervento educativo-didattico sull'alunno certificato. La famiglia collabora con la scuola in itinere ed è informata sui progressi e sugli elementi di criticità che emergeranno nel percorso scolastico. Si condividerà con le famiglie la responsabilità educativa e creare una rete di solidarietà.

Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Incontri calendarizzati con i genitori



## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetto Volontari Servizio Civile

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Un compito fondamentale della scuola è sostenere i ragazzi nella loro crescita, nell'acquisire nuove conoscenze e competenze perché possano affrontare la scelta della scuola superiore in modo consapevole, per una piena realizzazione di se stessi. Affinché ogni alunno arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare la migliore integrazione possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo, al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé e del mondo circostante . Alla luce di queste considerazioni, la scuola si propone di: 1) Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. 2) Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. 3) Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. 4) Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento



diversificate. 5) Rafforzare basilari processi di apprendimento. 6) Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. In particolare si cercherà di sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. Struttura Il progetto di orientamento propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della scuola secondaria di primo grado; questo si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. In questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, gli alunni saranno accompagnati dai loro docenti, che li aiuteranno ad operare una scelta responsabile, basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

**Destinatari** Le attività di orientamento sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo. In particolare, per gli alunni del terzo anno, si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. Obiettivi specifici di apprendimento Classi prime □ Stimolare la riflessione sul passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria, aiutandogli alunni a distinguere la specificità del nuovo contesto formativo. □ Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe. □ Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio. □ Facilitare l'organizzazione del lavoro personale. Classi seconde □ Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti). □ Essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi. □ Conoscere se stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi. □ Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi. □ Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare. □ Conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario. Classi terze □ Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola secondaria di secondo grado più attinente alle proprie capacità. □ Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo. □ Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline □ Conoscere il sistema scolastico italiano. □ Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio. □ Conoscere l'organizzazione del lavoro. □ Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile. □ Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate. □ Costruire una collaborazione verticale



con i differenti tipi di scuole superiori.

## Approfondimento

Per un eventuale approfondimento si veda l'allegato nel quale sono declinate le attività, le modalità e i progetti specifici della Scuola primaria e secondaria.

### ALLEGATI:

allegato PTOF orientamento.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituire e rappresentare il Dirigente Scolastico a tutti gli effetti in caso di assenza dello stesso e/o in caso di impedimento • Presiedere le riunioni relative alla scuola Primaria/Infanzia/secondaria ogni volta in cui ne ha delega dal Dirigente • Collaboratore con il DS nell'organizzazione interna • Partecipare ai tavoli tecnici quale rappresentante del D.S • Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei consigli di classe e degli incontri con le famiglie; • Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le Istituzioni ed Enti del territorio; • Vigila sull'orario di servizio del personale; • Organizza le attività collegiali d'intesa con il dirigente scolastico; • Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI a supporto della funzione strumentale; • Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; • Coadiuva il dirigente nella</li></ul>	2
----------------------	--	---



	<p>tenuta della documentazione cartacea e informatica; • Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; • Organizza e coordina il settore dell'extracurricolarità rapportandosi alle F:S. e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; • Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • Svolge compiti di supporto e consulenze nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Ai docenti coordinatori di plesso sono assegnati i compiti di seguito indicati: 1. Coordinamento del plesso ove operano e il raccordo con le collaboratrici del D.S.; 2. Coordinamento organizzativo degli orari e degli insegnanti del plesso; 3. Ottimizzazione dell'utilizzo degli ambienti e delle attrezzature; determinazione degli orari e delle modalità di utilizzo degli spazi comuni, anche in accordo con i docenti che curano spazi e attrezzature particolari; 4. Cura del raccordo didattico ed operativo tra i docenti e tra essi e il personale non docente, individuazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problemi di vario</p>	17



	<p>genere riferibili alle relazioni interne fra tutto il personale in servizio nel plesso; 5. Cura l'esplicitazione e il confronto dei principi pedagogici in relazione al POF di Istituto; sorveglia sulla coerenza dei comportamenti, senza intenti censori ma con spirito di cooperazione; 6. Cura del confronto all'interno dei team/consigli di classe, sostenendo la cooperazione, la corresponsabilità, il dialogo, 7. Tiene stretti i rapporti con la direzione e la segreteria per ogni problematica emergente nella scuola; 8. Coordinamento e assistenza agli insegnanti supplenti; 9. Cura della comunicazione interna (diffusione ai colleghi e all'utenza delle comunicazione scritte e verbali dalla Direzione), controllo della bacheca del registro elettronico, con particolare riguardo alle comunicazioni organizzative che arrivano dagli uffici di segreteria. Per questo compito, i coordinatori possono avvalersi dei collaboratori scolastici (ai fini della consegna di comunicazioni previste in copia personale o di classe, con o senza la firma per presa visione), 10. Controllo dello stato di pulizia dei locali e segnalazione delle situazioni critiche al Dirigente Scolastico e al DSGA; 11. Partecipazione agli incontri dello staff di direzione; 12. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, presidenza del consiglio di classe/interclasse/intersezione del proprio plesso; 13. Cura l'organizzazione pre/post orario e del servizio di scuolabus ( ove presente) all'interno della scuola. 14.</p>	
--	---	--



	Accoglie qualsiasi richiesta riguardante (la struttura, i progetti, ecc.....) che deve essere trasmessa in segreteria.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è una figura fortemente integrata nella Istituzione Scolastica, con un'approfondita conoscenza del PTOF e della comunità scolastica. Promuove la formazione interna, si attiva per la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali ed europei per la realizzazione di ambienti digitali e soluzioni tecnologiche innovative. Nelle sue funzioni è affiancato dal Team digitale con il quale collabora costantemente, organizza e gestisce tutte le attività.	1
Team digitale	I docenti del team collaborano con e supportano nelle attività l'Animatore digitale che esercita funzioni di coordinamento .	5
Referente per i progetti PON	Promuove la partecipazione a bandi PON e coordina l'attuazione dei progetti finanziati in collaborazione con il DSGA e il DS.	1
Referenti per la sicurezza	Attuazione nei singoli plessi delle misure di prevenzione e di controllo previste dalla normativa sulla sicurezza .	11
Funzioni strumentali (aree)	In generale i docenti con incarico di F.S. si occupano delle tematiche afferente alle varie aree, così come indicato di seguito: □- AREA AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO: attività connesse	6



	<p>all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'Istituto, collaborazione alla stesura del PTOF. □-AREA DSA E ALUNNI STRANIERI: azioni a supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni. □-AREA NUOVE TECNOLOGIE. Predisposizione della richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipazione alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione. Cura della funzionalità dei laboratori di informatica. Referente per l'aggiornamento del Sito istituzionale e per il registro digitale. □-AREA ORIENTAMENTO. Promozione e programmazione delle attività di accoglienza per gli alunni in entrata ed in uscita □-AREA HANDICAP. Coordinamento attività relative alla disabilità degli alunni □-AREA DOCUMENTAZIONE E PTOF. Documentazione: Realizzazione del giornalino d'Istituto e attività di redazione con gli alunni delle scuole secondarie. PTOF: aggiornamento annuale del ptof d'istituto e collaborazione alla stesura del Ptof triennale.</p>	
--	--	--

## MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%( <a href="#">sottosezione0402.classeConcorso.titolo</a> )	L'insegnante viene utilizzata per le attività di	1



	<p>potenziamento e supplisce, in caso di assenza breve, docenti di posto comune e di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>I docenti svolgono attività dipotenziamento e/o di docenza frontale e/o di compresenza in situazioni di disagio (alunni stranieri, bes, DSA, handicap); sostituiscono i colleghi assenti in caso di assenza breve. Un'unità è utilizzata per le funzioni di primo Collaboratore del Dirigente con distacco dall'insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante viene utilizzato come docente di potenziamento e, in caso di assenza breve, sostituisce i colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Una cattedra di pianoforte viene utilizzata nell'indirizzo musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento.</li><li>• Promuove le attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati.</li><li>• È funzionario delegato dal D.S.</li></ul>
Ufficio protocollo	Protocollo, relazioni con il pubblico, diffusione telematica circolari e comunicazioni a docenti, personale, famiglie. Partecipazione alla gestione amministrativa dei progetti PON.
Ufficio acquisti	Gestione degli acquisti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, organizzazione visite didattiche e viaggi



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	d'istruzione, acquisizione preventivi, partecipazione alla gestione amministrativa dei progetti PON.
Ufficio per la didattica	Gestione dei fascicoli cartacei e digitali degli studenti. Tenuta registri e documentazione varia e rilascio di certificazioni inerenti agli alunni. Rapporti con le famiglie e i docenti in merito alle mansioni attribuite. Partecipazione alla gestione amministrativa dei progetti PON
Ufficio Personale	Attività di gestione amministrativa connesse al personale docente ed ATA: contratti, assenze, permessi vari, ricostruzione di carriera, cura del fascicolo personale, gestione pratiche pensionamento ecc. Partecipazione alla gestione amministrativa dei progetti PON.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://www.portaleargo.it/>  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RIMINIINRETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

❖ RIMINIINRETE

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ INSIEME PER CRESCERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SULL'ITALIANO NON SI TORNA INDIETRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ SULL'ITALIANO NON SI TORNA INDIETRO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Questo progetto offre un supporto ed un potenziamento di lingua italiana agli alunni stranieri che frequentano la scuola primaria e secondaria di 1°.

❖ UNA LINGUA, TANTE CULTURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**



Questo progetto qualifica le scuole dell'infanzia con l'inserimento dell'insegnamento della lingua inglese.

CAUSA PANDEMIA, IL PROGETTO E' ATTUALMENTE SOSPESO.

❖ UNA SCUOLA A 360° - PIANI DI ZONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Creare una scuola inclusiva attraverso attività extrascolastiche che coinvolgano gli alunni degli Istituti coinvolti con particolare attenzione alle criticità degli stessi, ed il territorio limitrofo. Ampliare le opportunità formative attraverso attività laboratoriali volte all'incremento delle capacità espressive e comunicative, utilizzo delle parole e del corpo come canali consapevoli dell'espressione di emozioni e stati d'animo.

Promuovere le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia). Sviluppare relazioni nel gruppo dei pari in grado di permettere l'inclusione dei soggetti con difficoltà legate a criticità personali o a provenienza da altri paesi.

CAUSA PANDEMIA, IL PROGETTO E' ATTUALMENTE SOSPESO.



❖ TUTTI DENTRO, NESSUNO FUORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Aprire il ragazzo all'altro, accettando l'altro come diverso da sé, ma parte integrante , conoscere il sé.

❖ PROTOCOLLO DI INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



## Approfondimento:

Valorizzare le risorse del nuovo sistema Scuola-Bambino- Classe-Insegnante appena formato, per far fronte alle richieste e ai bisogni che emergono lungo il percorso.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ FORMAZIONE SUL CODING

Attività finalizzata all'utilizzo di strumenti tecnologici nelle scuole per una didattica innovativa in riferimento al PNSD dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE SICUREZZA D.LGS 81/2008

Corsi di formazione finalizzati agli adempimenti previsti dal D.LGS 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• PERCORSI FORMATIVI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSI DI FORMAZIONE DEI DOCENTI SUL TEMA DELLA VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO**

Il corso intende promuovere un approfondimento e una riflessione sulla valutazione a tutto tondo, a partire dall'analisi delle pratiche valutative delle singole discipline per arrivare a quella relativa alle competenze anche trasversali. Le attività di formazione saranno implementate a partire dalle richieste dei docenti dopo l'analisi degli esiti interni ed esterni e saranno funzionali al miglioramento delle attività didattiche e allo sviluppo professionale degli insegnanti, in un'ottica di ricerca azione, dell'implementazione della cultura del miglioramento e dell'organizzazione complessiva dell'intera comunità educante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Il percorso formativo intende attivare gruppi di lavoro in verticale e in orizzontale che nell'arco dei tre anni consentano di arrivare all'elaborazione di un nuovo curricolo delle competenze trasversali che tenga conto della nuova normativa e delle esigenze di una società sempre più complessa e multiculturale. I docenti affrontando la revisione del curricolo delle competenze trasversali opereranno come una comunità professionale dove si condividono idee, informazioni, risorse, perché c'è un compito comune da realizzare (la migliore formazione di



base dei ragazzi).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'AMBITO TERRITORIALE 22 RIMINI

L' ambito 22 propone iniziative formative coerenti e finalizzati allo sviluppo del PTOF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE SU PROBLEMATICHE E STRATEGIE DI GESTIONE DELLA CLASSE

Offrire ai docenti una formazione mirata sulle problematiche ricorrenti che si presentano nell'ambito delle classi aggiungendo le ripercussioni negative scaturite dalla didattica a distanza esperita nella fase emergenziale, ovvero dall'impossibilità di svolgere l'attività in presenza e attuare un'adeguata socializzazione. Trattare l'ambito delle relazioni fra docenti, alunni e tra gli alunni stessi nella prospettiva di fornire strategie di gestione dei conflitti. Potenziare le capacità dei docenti da un lato di riconoscere le dinamiche che s'instaurano nelle classi, e dall'altro d'individuare modalità di gestione efficace delle stesse.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: CONOSCENZA DELLE TEMATICHE E ELABORAZIONE PDP**

Il corso intende fornire agli insegnanti un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi DSA, fornendo poi numerose indicazioni e suggerimenti per lavorare in modo efficace, sia nei casi in cui è necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotiva e/o motivazionale e del metodo di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti (compresi quelli impegnati nella realizzazione delle innovazioni)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**



❖ CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS 81/2008

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARGO - PERSONALE WEB

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola